

**Programma Operativo Interregionale
“Attrattori culturali, naturali e turismo” 2007-2013**

Criteria di selezione delle operazioni

dicembre 2009

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. L'INDIVIDUAZIONE DEI POLI/RETI SECONDO QUANTO CONTENUTO NEL POIN	4
2.1. Il processo di individuazione dei poli/reti.....	4
2.2. la selezione dei poli e delle reti interregionali di riferimento	6
3. LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI INTEGRATI A LIVELLO DI POLI/RETI.....	9
4. I CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE DEGLI INTERVENTI.....	11
4.1. Generalità.....	11
4.2. La definizione dei criteri di selezione.....	12
4.2.1. Asse I - Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati	13
4.2.2. Asse II - Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni CONV	26
4.2.3. Asse III - Assistenza Tecnica	40

1. INTRODUZIONE

Il POIn “Attrattori culturali, naturali e Turismo” (*di seguito “POIn” o il “Programma”*), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 5527 del 6 ottobre 2008, prevede al suo interno le procedure, i criteri ed i soggetti coinvolti nel processo di individuazione delle reti e poli turistici su cui incentrare le azioni/interventi previsti negli assi e linee di attività assunte quali iniziative prioritarie da promuovere per conseguire gli obiettivi di sviluppo (specifici ed operativi) del Programma.

Nel POIn sono anche indicate, sia pure quale orientamenti ed indirizzi, una lista di possibili reti/poli sui quali Regioni e Amministrazioni Centrali possono delineare le proprie scelte per valorizzare potenzialità ambientali e culturali ai fini dello sviluppo dei flussi turistici.

Un tale processo è stato avviato fin dall’approvazione del Programma e quanto fin qui elaborato viene presentato al CdS, per avere ulteriori indicazioni, suggerimenti ed osservazioni prima di passare ad una ratifica da parte del Comitato Tecnico Congiunto di Attuazione e quindi trasmetterla al CdS (anche attraverso una procedura scritta) per giungere ad un’approvazione formale delle scelte operate ad avviare la progettazione delle azioni/interventi prioritari da realizzare nel corso del periodo programmatico.

In tale contesto, e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (CE) n.1083/06 (art. 65) sono stati definiti i criteri di ricevibilità, ammissibilità e selezione da portare in approvazione al CdS, onde disporre di tutti gli strumenti necessari per procedere tempestivamente alla fase di attuazione ed accelerare quindi le procedure di spesa al fine di evitare i rischi del disimpegno automatico delle risorse.

Nel documento qui presentato si è pertanto ritenuto opportuno ripercorrere quanto sopra richiamato per concludere con la presentazione dei criteri di selezione che il CdS dovrà individuare ed approvare nella sua prima seduta ed in ogni caso entro i sei mesi successivi all’approvazione del Programma.

2. L'INDIVIDUAZIONE DEI POLI/RETI SECONDO QUANTO CONTENUTO NEL POIN

2.1. IL PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEI POLI/RETI

Nel rispetto dei principi che caratterizzano la programmazione comunitaria, il POIn “privilegia la concentrazione tematica e territoriale degli interventi selezionati e dimensionati in funzione della valenza interregionale e sovra-regionale delle risorse culturali, naturali e paesaggistiche e della dotazione di infrastrutture e servizi per le relative funzioni presenti all’interno delle aree regionali in cui le stesse risorse sono localizzate (i Poli)”.

In tale contesto quindi, concentrazione ed integrazione nelle scelte da definire dovranno privilegiare linee di intervento caratterizzate dai seguenti elementi:

- forte selettività e concentrazione degli interventi da realizzare;
- elevata efficacia ed efficienza, anche nella prospettiva di consentire il completamento di interventi avviati nel precedente periodo di programmazione – purché coerenti con gli obiettivi del presente Programma, che, rispettosi della capacità di carico (*carrying capacity*) degli ambiti territoriali a cui sono destinati, si rendono ancora necessari al consolidamento del prodotto turistico;
- capacità del progetto/intervento di contribuire efficacemente, in modo diretto e/o indiretto, alla creazione di reti interregionali di offerta culturale e naturalistica ed all’attivazione di forme di interazione con gli altri settori economici collegati (es. filiere turistiche, agro-alimentare ed artigianato tipico);
- orientamento al rafforzamento dei livelli di competitività a livello internazionale del complessivo sistema interregionale di offerta, così come risultante dall’integrazione del patrimonio di attrattori naturali, culturali e paesaggistici dei Poli all’interno di differenti reti interregionali di offerta;
- documentata sostenibilità tecnica, economico-finanziaria ed amministrativo-istituzionale delle iniziative proposte, anche con riferimento ai piani di gestione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici oggetto di valorizzazione attraverso l’azione del Programma;
- stretto collegamento ed orientamento al mercato turistico internazionale, in particolare europeo;
- forte correlazione tra interventi di tutela e conservazione, con quelli di valorizzazione funzionali allo sviluppo turistico del territorio sui cui lo stesso attrattore insiste;
- possibilità di favorire quegli ambiti territoriali caratterizzati da un’offerta integrata e diversificata sui quali convergono contemporaneamente politiche settoriali diverse, comunque finalizzate alla valorizzazione ed alla gestione integrata del territorio;
- possibilità di promuovere quegli interventi che colleghino, anche funzionalmente, gli ambiti e gli attrattori culturali con quelli degli attrattori naturali.

Le caratteristiche suesposte dovranno contribuire a selezionare interventi che rispondano ad una strategia specifica orientata a promuovere e sostenere, su scala puntuale, la valorizzazione, anche a fini turistici, degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici presenti nei Poli. Parallelamente si

intende sostenere l'adeguamento ed il miglioramento qualitativo dei servizi e delle infrastrutture per la relativa fruizione nei territori di riferimento. In tal modo, attraverso gli stessi Poli, che si configurano come nodi di reti interregionali in cui si esaltano le reciproche connessioni di carattere storico, artistico, culturale, naturalistico e paesaggistico tra loro esistenti, si potrà pervenire alla promozione di un'offerta territoriale integrata aumentando l'attrattività complessiva dei Poli sui mercati turistici di riferimento.

L'avvio del processo di attuazione del Programma sarà preceduto da una fase preliminare di individuazione e di selezione dei Poli e delle Reti interregionali su cui si concentreranno le azioni in esso previste.

Ciascuna Rete interregionale dovrà essere composta da più Poli dislocati su almeno due differenti Regioni CONV. I Poli che non trovano un'adeguata e coerente collocazione all'interno di almeno una rete interregionale, così come innanzi definita, non potranno essere oggetto dell'azione del Programma.

Il processo di selezione sarà curato dal Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione del Programma (CTCA), che si avvarrà di un supporto tecnico per valutare le candidature formulate dalle Amministrazioni Regionali, applicando il metodo di seguito illustrato, la cui declinazione operativa ed attuativa sarà messa a punto dall'Autorità di Gestione con il supporto del CTCA.

I criteri per la selezione dei Poli tenderanno a privilegiare i territori che più di altri presentino le seguenti caratteristiche principali:

- la presenza di un'importante concentrazione in un ambito territoriale fisicamente individuabile e circoscritto di attrattori culturali e naturali di particolare e riconoscibile pregio intrinseco;
- la presenza di idonee condizioni di contesto, ancorché migliorabili, tali da consentire un'agevole accessibilità dei luoghi e fruibilità degli attrattori in essi localizzati;
- la capacità del polo e degli attrattori in esso localizzati di interagire con l'offerta culturale, naturale e paesaggistica presente in altre località (Poli) e/o attrattori integrati all'interno di una medesima rete interregionale ovvero di più reti interregionali;
- presenza di possibili sinergie con il tessuto economico ed imprenditoriale caratteristico del territorio (es. collegamento con le filiere artigianali ed agro-alimentari tipiche);
- compatibilità dei processi di valorizzazione in chiave turistica dei territori selezionati con le esigenze di tutela e di salvaguardia dell'ambiente, secondo logiche di *carrying capacity*¹.

L'avvio del processo di formulazione delle candidature da parte delle Amministrazioni regionali sarà preceduto delle seguenti attività preliminari:

- analisi dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica di particolare pregio e qualità intrinseca presente a livello regionale, a partire dai sistemi architettonici, archeologici, museali, naturalistici e paesaggistico esistenti;
- *screening* delle attuali caratteristiche dell'offerta turistica presenti nei territori da candidare e definizione dei relativi livelli di attrattività e fruibilità turistica attuali e potenziali;

¹ Punto inserito su espressa indicazione della Sotto-commissione VIA-VAS nell'ambito della procedura per il rilascio del parere di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006.

- individuazione, di concerto con le altre amministrazioni coinvolte, della rete interregionale (o delle reti interregionali) al cui interno si colloca il polo che si intende candidare alle azioni del Programma;
- analisi preliminare della domanda attuale, tendenziale e potenziale attivabile dal Polo e/o da Poli tra loro integrati all'interno di reti interregionali;
- valutazioni preliminari dello stato dell'ambiente nelle aree su cui insiste il Polo che s'intende candidare e contestuale verifica della capacità di carico dell'ambiente.

Gli esiti delle attività sopra elencate contribuiranno ad indirizzare le Amministrazioni regionali nel processo di individuazione dei Poli da candidare alle azioni del Programma supportando, altresì, l'elaborazione degli appositi formulari di candidatura.

Il processo di valutazione e selezione delle candidature dei poli così formulate dalle Regioni, dovrà portare all'individuazione di quelli prioritari nell'ambito del sistema di reti interregionali da valorizzare con le risorse del Programma.

Tale processo di selezione che, come già accennato, è affidato a livello tecnico al CTCA, dovrà fondarsi sulla verifica della validità delle proposte regionali, le quali dovranno illustrare le caratteristiche e le motivazioni che giustificano l'opportunità di inserire i poli/attrattori proposti all'interno delle reti indicate; tale analisi prenderà in considerazione:

- la rispondenza delle proposte regionali alla strategia, agli obiettivi, ai principi, alle caratteristiche ed ai criteri di selezione individuati;
- la valutazione in termini quali-quantitativi delle proposte pervenute attraverso l'assegnazione di punteggi con riferimento agli indicatori di selezione;
- la costruzione di "graduatorie regionali" sulla base del punteggio totale assegnato a ciascuna proposta, derivante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascun criterio;
- la definizione di una proposta tecnica che illustri i poli/attrattori selezionati nel rispetto della concentrazione tematica, territoriale e finanziaria nel contesto del sistema di reti interregionali che permette di valorizzare le potenzialità culturali e naturalistiche a fini di sviluppo economico ed in particolare con riferimento al rafforzamento del sistema turistico.

2.2. LA SELEZIONE DEI POLI E DELLE RETI INTERREGIONALI DI RIFERIMENTO

Allo scopo di procedere in modo strutturato ed organizzato all'individuazione ed alla selezione delle reti interregionali e dei poli su cui si concentreranno le azioni del Programma è disposta un'apposita procedura, di seguito illustrata. Quest'ultima verrà applicata in modo analogo e contestuale all'interno del PAIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" per l'individuazione e la selezione dei poli e delle reti interregionali da attivare nell'ambito dei territori delle Regioni CRO dell'aggregato geografico Mezzogiorno.

L'attivazione contestuale di tale procedura estesa a tutti i territori delle Regioni del Mezzogiorno consentirà di costruire in un'unica soluzione, un sistema di reti unitarie ed integrate su scala interregionale dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica, in cui si collocano i differenti poli e reti interregionali individuati.

La strategia che si intende delineare attraverso la procedura di selezione di reti/Poli sarà individuata nel rispetto dei principi e dei criteri definiti nel Programma in materia di valutazione Ambientale, con gli obiettivi strategici ed operativi e con i principi di concentrazione territoriale e tematica. La procedura di selezione, in coerenza con detti principi, avverrà seguendo gli adempimenti di seguito riportati:

1. attivazione di tavoli di confronto istituzionale tra le Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nell'attuazione del Programma, al fine di acquisire e condividere elementi utili per indirizzare il processo d'individuazione e costruzione delle reti interregionali;
2. svolgimento delle analisi preliminari indicate nella sezione precedente e conseguente individuazione, da parte delle Amministrazioni Regionali dei poli candidabili in coerenza con i criteri di selezione definiti all'interno del Programma, tenuto conto delle tipologie di reti interregionali di offerta in esso proposte a titolo esemplificativo e di quanto emerso nel corso degli incontri di cui al punto precedente;
3. formulazione da parte delle Amministrazioni Regionali di una *long list* di poli riconducibili alle forme d'integrazione tematica, fisica e funzionale individuate all'interno del Programma.

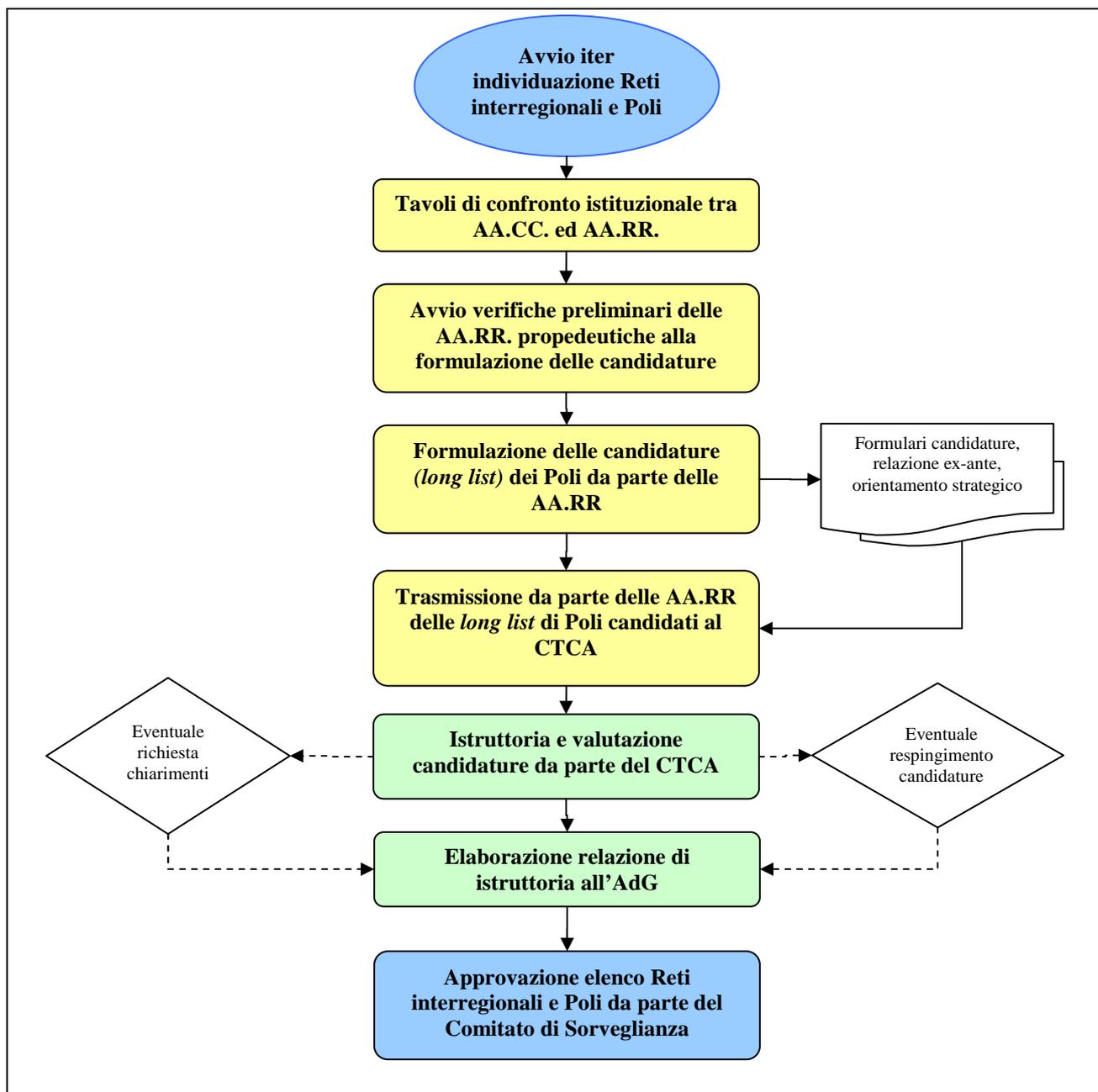
Ciascuna candidatura dovrà essere formulata attraverso l'utilizzo di un apposito formulario predisposto dal CTCA, corredato dalle risultanze delle analisi preliminari sopraindicate, contenente l'illustrazione delle differenti caratteristiche e peculiarità del polo e, contemporaneamente, delle reti interregionali candidate.

4. trasmissione delle candidature dei poli e delle reti interregionali individuate al CTCA da parte di ciascuna Amministrazione Regionale coinvolta. Come indicato nel documento di programmazione nazionale PAIn, ad integrazione di quanto esplicitato nel POIn, per ciascuna Rete interregionale proposta, le Amministrazioni competenti individueranno di comune accordo l'Amministrazione capofila di riferimento, la quale risponderà all'AdG del coordinamento delle strategie d'intervento che interesseranno la stessa Rete nel suo complesso.
5. il CTCA, ricevute le proposte di candidatura, provvede, attraverso un supporto tecnico, alla intersezione delle reti candidate dalle Amministrazioni regionali attraverso la costruzione di un'apposita matrice e pertanto ad:
 - escludere i Poli non appartenenti ad alcuna rete interregionale (non essendo parte di una rete interregionale prescelta da almeno due regioni), ovvero quelli la cui pertinenza/complementarità all'interno della rete interregionale di riferimento risulti debole o non adeguatamente giustificata;
 - valutare la corrispondenza ai criteri d'individuazione/selezione di quei Poli che in base al punto precedente risultano parte di una o più reti interregionali;
 - escludere i Poli la cui valutazione complessiva risultante dall'applicazione dei criteri indicati nella sezione precedente² non raggiunga la soglia minima eventualmente fissata dall'AdG;
6. il CTCA, laddove durante tale processo dovessero ravvisarsi delle incongruenze relative alla corrispondenza del Polo ai criteri d'individuazione/selezione, potrà chiedere chiarimenti e/o integrazioni all'Amministrazione regionali e, ove non esaustivi, respingere la candidatura;

² I criteri di selezione dei poli e i relativi punteggi sono esplicitati all'interno del Programma nella tabella n. 48 "Criteri di selezione dei Poli".

7. a conclusione del processo il CTCA stilerà ed inoltrerà all'AdG una relazione al cui interno vengono rappresentate le caratteristiche delle reti interregionali selezionate e dei relativi Poli che le compongono;
8. l'AdG sottoporrà l'elenco delle Reti interregionali e dei Poli selezionati all'approvazione finale del Comitato di Sorveglianza.

La figura che segue riporta una rappresentazione schematica dell'iter sopra descritto.



Ai fini dell'individuazione e della formulazione delle proposte inerenti le iniziative da realizzare attraverso le linee d'intervento del Programma, al termine della procedura di selezione sopra descritta, le Amministrazioni regionali, di concerto con le Amministrazioni centrali e locali titolari

di competenze specifiche sui territori su cui insistono i Poli selezionati, elaboreranno, per ciascuno di essi, specifici Piani integrati d'intervento in cui saranno indicate analiticamente le differenti azioni da realizzare, assieme alle reciproche connessioni e correlazioni tra loro attivabili ed all'illustrazione della relativa sostenibilità sotto il profilo ambientale/urbanistico/territoriale, economico/finanziario ed amministrativo istituzionale.

Quest'ultimo passaggio della procedura, definito in linea generale nel POIn come sopra esposto, è stato ulteriormente approfondito nell'ambito dell'elaborazione del documento di programmazione inerente il Programma nazionale PAIn. Tale procedura dettagliata viene assunta a riferimento anche per il POIn, così come illustrata nel successivo paragrafo.

3. LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI INTEGRATI A LIVELLO DI POLI/RETI

Conformemente a quanto esposto nel paragrafo 5.2.2 del PAIn, ad integrazione della procedura descritta nel POIn, a seguito della selezione ed approvazione dei poli e delle reti, si dovrà procedere con la definizione, per ciascuna rete individuata, di *Piani Integrati degli interventi* da elaborare conformemente alle Linee Guida che dovranno essere formulate e diffuse dal CTCA.

I Piani conterranno l'indicazione esplicita dei seguenti elementi:

- l'illustrazione analitica delle azioni trasversali per riconnettere su scala interregionale le singole progettualità dei Poli;
- l'illustrazione della strategia d'intervento attraverso cui si procederà alla valorizzazione ed alla qualificazione dell'offerta culturale, naturale e turistica oggetto della Rete interregionale di riferimento e dei relativi Poli;
- l'individuazione delle tipologie di interventi da realizzare a valere sulle linee prioritarie di azione, sia con riferimento alla Rete nel suo complesso, che ai differenti Poli che la compongono.

Ciò comporterà che, qualora un determinato Polo risulti collegato contestualmente a più reti interregionali, l'Amministrazione regionale competente dovrà indicare la Rete principale al cui interno intende collocare lo stesso Polo.

I Piani Integrati degli interventi dovranno, altresì, contenere l'indicazione dei progetti di prima fase ovvero dei progetti di rapido avvio e pronta spesa, afferenti alle linee di azione dell'obiettivo operativo a) dell'Asse I, che le Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma proporranno quali interventi in grado di garantire l'accelerazione della spesa del Programma.

Rispetto a tali progetti, l'AdG effettuerà un'istruttoria alla luce dei criteri di ammissibilità e coerenza che saranno definiti d'intesa con il CTCA.

Considerata la pressante necessità di avviare la realizzazione degli interventi e la conseguente spesa, si ipotizza che i Piani integrati, elaborati in conformità con quanto sopra esposto, diano indicazioni in merito anche agli eventuali interventi di rilevanza strategica la cui realizzazione si configuri come un'invariante della strategia sottesa all'attuazione degli stessi Piani integrati (c.d. "Progetti portanti").

Resta pertanto inteso che nelle more dell'approvazione degli APQ interregionali di rete, laddove i suddetti interventi (progetti di prima fase e progetti portanti) siano già caratterizzati da un più

avanzato livello di progettazione, essi potranno essere implementati su proposta delle Amministrazioni centrali e regionali competenti e previa approvazione da parte del CTCA, attraverso il ricorso a strumenti di attuazione diretta fermo restando il rispetto dei criteri di selezione di seguito illustrati.

La formulazione degli interventi proposti con riferimento a ciascun Polo dovrà avvenire in coerenza con le indicazioni disposte dagli strumenti di pianificazione territoriale e paesistica presenti nelle aree di riferimento approvati o adottati ed in corso di approvazione. La stessa formulazione degli interventi proposti dovrà prevedere un ampio coinvolgimento, secondo le modalità più opportune, delle amministrazioni locali e degli altri soggetti portatori di interessi pubblici qualificati. Parimenti, la selezione degli interventi all'interno dei Piani Integrati sarà effettuata nel rispetto delle raccomandazioni formulate dalla Sottocommissione VAS nell'ambito della procedura per il rilascio del parere di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e in conformità con le prescrizioni contenute all'interno della Delibera CIPE n. 166/2007, così come dettagliatamente precisato nelle schede a seguire.

Nella formulazione delle proposte d'intervento, le Amministrazioni competenti dovranno verificare l'effettiva sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa sia con riferimento alla relativa fase di attuazione, che a quella di successiva gestione. Qualora gli interventi proposti riguardino la valorizzazione del patrimonio culturale, le Amministrazioni preposte alla relativa attuazione s'impegnano a sottoscrivere gli accordi di cui all'art. 112 comma 4 - Testo Unico dei Beni culturali e del paesaggio (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) e conformarsi alle disposizioni dello stesso Codice in materia di valorizzazione.

Tutte le amministrazioni, regionali e centrali, coinvolte nelle Reti identificate concorrono alla definizione dei Piani Integrati sotto il coordinamento dell'Amministrazione capofila responsabile della trasmissione del Piano al CTCA, avvalendosi di un supporto tecnico appositamente attivato. Tale supporto, a valere sull'Asse III del Programma, si concretizzerà sia in un affiancamento consulenziale (cfr. azione III.b.1) sia in azioni di rafforzamento della *capacity building* disposte su scala interregionale e sovra-regionale nell'ambito delle azioni di cui alla specifica linea d'intervento (cfr. Azione III.a.1).

Per quanto concerne il processo di verifica dei contenuti dei Piani integrati, si riporta quanto previsto nel PAIn:

- le proposte dei Piani, elaborati in conformità alle linee guida formulate dal CTCA ed in coerenza con quanto sopra illustrato, saranno trasmesse a cura delle Amministrazioni capofila al CTCA, che procederà alla relativa istruttoria e valutazione al fine di accertarne la coerenza, efficacia ed efficienza, in relazione agli obiettivi del Programma;
- al termine di tale valutazione, il CTCA potrà pronunciarsi favorevolmente all'attivazione dei piani proposti, ovvero richiedere all'amministrazione proponente (Amministrazione capofila), laddove se ne ravvisi l'esigenza, chiarimenti e delucidazioni in merito alla proposta di Piano presentata. Il CTCA potrà, in ogni caso, respingere la proposta di piano formulata da un'amministrazione capofila, laddove questa risulti palesemente incoerente con gli obiettivi del Programma ovvero con le finalità e le caratteristiche della Rete interregionale di riferimento;
- il risultato dell'istruttoria da parte del CTCA sarà trasmesso all'AdG per la verifica di ammissibilità e coerenza alle normative di riferimento.

4. I CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

4.1. GENERALITÀ

La presentazione dei criteri di ammissibilità e di valutazione/selezione proposti per la individuazione delle operazioni prioritarie da finanziare con le risorse del POIn, è sviluppata attraverso le seguenti documentazioni:

1. esposizione a livello di Asse del quadro sinottico della struttura degli obiettivi, delle linee di intervento contenute nel POIn e dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità, degli elementi di condizionalità definiti dal QSN (allegato alla delibera CIPE n. 166/2007), nonché dei criteri di selezione comuni, validi per tutti gli interventi che afferiscono all'Asse;

A tale quadro seguono le indicazioni relative ai criteri proposti per ciascuna linea di intervento:

2. elenco delle varie tipologie di operazioni indicate nel POIn a livello di ciascuna linea di intervento.

Con riferimento a quanto sopra indicato nel seguito:

- a. sono stati ripresi:
 - gli obiettivi specifici ed operativi assunti nel POIn, nei capitoli 3 e 4;
 - gli Assi prioritari, le linee di intervento e le tipologie di operazioni descritte nel POIn nei capitoli 3 e 4;
 - le condizionalità che il QSN e la relativa delibera di attuazione prescrivono di assumere nella individuazione dei criteri di selezione; ciò riguarda in particolare le condizionalità relative alla priorità 5 “Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l’attrattività e lo sviluppo”, che sono riportate nel quadro sinottico a livello di Asse che precede la presentazione dei criteri di selezione per ciascuna linea di intervento;
- b. sono stati definiti quali requisiti di ricevibilità e ammissibilità comuni quelli contenuti nel soprarichiamato quadro sinottico a livello di Asse; i “requisiti di ricevibilità” sono aspetti formali in assenza dei quali l’operazione/progetto non può essere considerato ricevibile; i “requisiti di ammissibilità” sono elementi che le operazioni/progetti presentati devono possedere per essere ammessi alla successiva fase di valutazione;
- c. sono stati definiti quali requisiti di ammissibilità a livello di ciascuna linea di intervento: *requisiti soggettivi* quelli riferiti al soggetto proponente e *oggettivi* quelli riferiti alle caratteristiche dell’intervento proposto;
- d. sono stati assunti quali criteri di valutazione per la selezione delle operazioni (“criteri di selezione”), criteri rappresentativi dei seguenti aspetti: d₁) efficacia dell’operazione/progetto rispetto all’obiettivo operativo della Linea di Intervento; d₂) efficienza attuativa; d₃) qualità progettuale intrinseca, innovatività ed integrazione con altri interventi;
- e. sono stati inclusi, ai fini della verifica di corrispondenza con quanto contenuto nel rapporto ambientale e nelle disposizioni della Commissione VAS, alcuni criteri specifici concernenti gli obiettivi riferiti alla tutela dell’ambiente.

Nella definizione e specificazione dei criteri di selezione a livello di linea di intervento di seguito illustrati, nel rispetto dell'articolazione sopra descritta, si sono tenute, inoltre, in particolare considerazione le scelte operate da ciascuna Regione nella batteria di criteri di selezione formulata ai fini dei POR in corso di implementazione con riguardo all'Asse relativo alla valorizzazione risorse culturali, naturali e turistiche.

4.2 LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Nelle pagine che seguono sono riportati a livello di Asse e quindi di linea di intervento: il quadro sinottico della struttura degli obiettivi, l'elenco delle tipologie di intervento, la tabella concernente i criteri di ammissibilità e di selezione per ciascuna tipologia di intervento.

4.2.1. Asse I - Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati

Tab. 1 Quadro Sinottico ASSE I

Obiettivi Specifici	A Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati
Obiettivi Operativi	I.a Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati I.b Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli
Linee di intervento	I.a.1 Interventi tesi ad assicurare migliori condizioni di utilizzazione e fruizione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici del Polo I.a.2 Adeguamento dimensionale e qualitativo delle infrastrutture e dei servizi che concorrono al miglioramento delle condizioni di contesto e di sistema per una migliore fruibilità del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico I.a.3 Attuazione di programmi e attività culturali di rilevanza nazionale ed internazionale I.b.1 Interventi per la definizione, omogeneizzazione e gestione di standard di qualità dell'offerta (sistema ricettivo, servizi culturali ed ambientali) I.b.2 Interventi a sostegno della creazione di sistemi integrati interregionali di offerta (reti) tra i Poli I.b.3 Interventi finalizzati alla sperimentazione, promozione e diffusione, anche attraverso la realizzazione di Progetti pilota, di modelli e buone prassi in materia di valorizzazione e gestione dell'offerta nelle sue diverse componenti
Requisiti di ricevibilità comuni	- Coerenza dell'intervento proposto con la strategia del Programma e con le specifiche finalità oggetto delle linee d'intervento - Completezza della documentazione inviata in conformità con quanto richiesto dalla procedura di evidenza pubblica prescelta e/o dalle procedure negoziali eventualmente attivate - Rispetto delle modalità di presentazione del progetto - Rispetto dei termini temporali imposti dalla procedura per la presentazione della domanda e della relativa documentazione
Condizionalità QSN	- Concentrazione delle risorse su poli e reti di eccellenza maggiore pregio ed attrattività - Integrazione territoriale, funzionale e intersettoriale - Coerenza con gli strumenti di pianificazione e gestione delle aree protette e dei siti Natura 2000 - Orientamento al mercato e coerenza dei contenuti progettuali con le vocazioni territoriali e l'identificazione dei target di mercato - Aggregazione e riqualificazione dell'offerta turistica locale, assumendo a benchmark le eccellenze internazionali - Approccio integrato ai diversi segmenti dell'intera filiera turistica territoriale
Requisiti di ammissibilità comuni	- Rispetto della normativa nazionale e comunitaria (in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, appalti pubblici, tutela ambientale) - Rispetto della normativa di settore applicabile - Rispetto della demarcazione con le Linee di intervento dei POR - Osservanza del campo di intervento del FESR e delle condizioni previste dal POIn, aderenza agli obiettivi dell'Asse Prioritario e delle Linee d'Intervento. - Rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste dalla Linea di Intervento del POIn. - Localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici. - Fattibilità giuridico-amministrativa, tecnica, gestionale ed economico-finanziaria, anche con riferimento alla successiva fase di gestione del patrimonio valorizzato. - Conformità alle normative in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione di Incidenza e coerenza con le prescrizioni della VAS (declinate per le specifiche linee di intervento) ³
Criteri di selezione comuni	- Livello di integrazione e sinergie con i Piani e i Programmi territoriali e di settore, e/o con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale anche a valere su altri programmi (POR FESR, POR FSE; FEASR, FEP, ecc) o con quelli realizzati nel precedente periodo di programmazione - Capacità dell'intervento di contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici ed alla diversificazione dell'offerta territoriale - Qualità e sostenibilità tecnica dell'operazione in termini di obiettivi, risultati attesi, congruità tra criticità rilevate e soluzioni progettuali proposte, metodologie e tecnologie utilizzate, cronoprogramma di attuazione (studio di fattibilità ove previsto e richiesto dalla normativa vigente) - Impatto sociale ed economico: occupazione diretta e indotta - Impatto in termini di pari opportunità di non discriminazione e di genere [ampliare e qualificare l'offerta culturale potenziando i servizi mirati a particolari categorie di utenza (servizi <i>gender e family friendly</i> , per l'accesso ai diversamente abili)

³ In coerenza con le prescrizioni contenute all'interno del Parere Motivato del MATTM e del MiBAC del 25 giugno 2008 rilasciato nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Programma, così come recepite dall'AdG nella Dichiarazione di Sintesi della VAS del 3 luglio 2008, in fase di attuazione di attuazione della linea d'intervento I.a.1 ed in particolare con quelle iniziative che interessano il patrimonio paesaggistico e naturalistico, queste ultime saranno precedute da un'attenta valutazione dello stato dell'arte dei luoghi, del raggiungimento (o meno) degli obiettivi di conservazione sanciti dalla Direttiva 92/43/CEE e della capacità di mantenimento degli stessi e di effettivo miglioramento della tutela della biodiversità. Tali iniziative saranno sottoposte (se del caso anche in fase di Piano) a Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. e dall'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE, laddove esse stesse possano avere effetti sui siti della Rete Natura 2000.

Box. 1 Elenco tipologie di azioni previste nella Linea di Intervento I.a.1

I.a.1 Interventi tesi ad assicurare migliori condizioni di utilizzazione e fruizione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici del Polo

Appartengono a questa linea d'intervento le seguenti tipologie di azioni:

- *interventi, materiali ed immateriali, tesi alla conservazione, alla salvaguardia ed al recupero degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici, attraverso interventi di restauro, nonché di miglioramento delle infrastrutture e dei servizi per la loro fruizione⁴;*
- *interventi tesi al recupero ed al ripristino della qualità paesaggistica nei contesti interessati dalla presenza di attrattori compromessi da interventi incongrui con particolare attenzione alle aree urbane, agli ambiti costieri ed ai sistemi infrastrutturali se presenti all'interno dei territori dei Poli;*
- *interventi a sostegno della riduzione e gestione degli impatti negativi connessi con l'eccessiva pressione antropica esercitata dai visitatori nei siti soggetti a maggiore rischio di compromissione delle condizioni di conservazione;*
- *interventi a sostegno della realizzazione di modalità innovative di fruizione del patrimonio culturale e naturale dei Poli (es. siti web per la visita virtuale di musei, parchi e aree archeologiche, aree naturalistiche, altro);*
- *nuovi allestimenti all'interno di strutture e di siti di interesse culturale ed ambientale in funzione della massima fruibilità (es. percorsi di visita specifici: bambini, ragazzi, percorsi per portatori di handicap, strumenti di informazione pluri-lingua, strumenti di supporto alla visita, quali postazioni multimediali di consultazione, iniziative didattiche);*
- *interventi per il miglioramento degli impianti a servizio della fruizione turistica degli attrattori dei Poli⁵ (es. realizzazioni di viali di accesso, recinzioni, segnaletica e cartellonistica turistica, audio-guide, accoglienza, bigliettazione, guardaroba, locali commerciali (bookshop) dispositivi portatili per l'orientamento satellitare all'interno delle aree di riferimento);*
- *interventi per la realizzazione e/o il potenziamento di modalità alternative di fruizione dei territori ad alta vocazione turistica (i Poli), anche attraverso la costruzione e l'allestimento eco-compatibile di impianti ed attrezzature⁶ per lo svolgimento di attività sportive e del tempo libero all'interno delle aree naturalistiche.*

⁴ Rientrano in questa tipologia di attività anche gli interventi tesi alla creazione, al recupero, alla riqualificazione ed alla rifunzionalizzazione di infrastrutture e servizi per la mobilità sostenibile (es. piste ciclabili, ippovie, sentieristica, recupero e rifunzionalizzazione a fini turistici di linee ferroviarie secondarie e/o dismesse localizzate in aree naturalistiche di pregio, altre assimilabili alle precedenti fattispecie).

⁵ Gli interventi saranno identificati in accordo con le AdG del PON "Reti e Mobilità" e/o dei POR interessati per territorio e secondo le regole e le modalità previste negli stessi.

⁶ Sono esclusi da tale definizione gli impianti di risalita e gli impianti per l'esercizio di sport invernali (sci alpino, discesa, altri).

Tab. 2 Criteri di ammissibilità e valutazione relativi alla Linea di Intervento I.a.1

<i>Obiettivo Specifico</i>	A. Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.		
<i>Obiettivi Operativi</i>	<i>Linee di Intervento</i>	<i>Requisiti di Ammissibilità Si/No</i>	<i>Criteri di selezione</i>
<p>I.a Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati</p>	<p>I.a.1 Interventi tesi ad assicurare migliori condizioni di utilizzazione e fruizione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici del Polo</p>	<p><i>I. Requisiti soggettivi:</i>⁷</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolarità del Soggetto proponente (Amministrazioni centrali: MiBAC, MATTM, PCM-DSCT; Amministrazioni regionali; Enti gestori di aree protette, Enti locali, Enti pubblici territoriali, Fondazioni a partecipazione pubblica operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia dell'ambiente). <p><i>II. Requisiti oggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse. - Analisi quali/quantitative sulla domanda attuale e potenziale di fruizione turistico – culturale. - Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica di livello regionale e/o provinciale; con la pianificazione delle aree protette e con altri piani di settore; con gli strumenti urbanistici; - Aggiuntività dell'intervento proposto rispetto alle politiche per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico attuate a livello nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> a) Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento. <ul style="list-style-type: none"> - Rilevanza dell'Operazione ai fini del miglioramento della fruizione dell'attrattore, anche in relazione agli obiettivi di destagionalizzazione - Capacità dell'operazione di incrementare il grado di integrazione dell'attrattore con il sistema di beni del Polo - Rilevanza dell'operazione/progetto ai fini della conservazione e salvaguardia dell'attrattore ed alla riduzione e gestione degli impatti negativi connessi con l'eccessiva pressione antropica. - Priorità sugli interventi che, nell'ambito degli obiettivi di miglioramento della fruizione del patrimonio culturale e ambientale, genereranno i maggiori benefici sul piano del recupero ambientale e delle aree degradate b) Efficienza attuativa. <ul style="list-style-type: none"> - Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti - Livello di progettazione dell'intervento e tempi previsti per la realizzazione dell'Operazione - Capacità di attrarre risorse aggiuntive dei soggetti proponenti e/o di soggetti privati, agli investimenti previsti per la realizzazione dell'Operazione c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi <ul style="list-style-type: none"> - Livello di innovazione dell'Operazione anche in funzione della capacità di migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento - Sviluppo di soluzioni capaci di ridurre l'impatto ambientale dell'operazione, anche attraverso un ridotto uso del suolo, soprattutto nelle aree soggette a vincolo di natura ambientale - Sperimentazione di tecniche caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti di intervento - Sviluppo di soluzioni in grado di rendere persistenti nel tempo gli effetti dell'operazione e di ridurre i costi operativi di gestione a regime delle infrastrutture, degli impianti e dei servizi, ovvero sostenibilità dei Piani di Gestione - Grado di integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio culturale anche a valere su altri Programmi (POR FESR, POR FSE, PSR FEASR, ecc) o con quelli realizzati nel precedente periodo di programmazione <p>Sostenibilità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di servizi avanzati che prevedono anche soluzioni di gestione eco-innovative per il contenimento delle pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti) - Previsione quantificata della riduzione di emissioni di CO₂ e degli altri GAS serra (espressa in CO₂ equivalente) determinata dall'intervento - Coinvolgimento di soggetti e/o imprese o sistemi d'impresa che posseggano o abbiano avviato la procedura per l'adesione a sistemi di gestione ambientale (EMAS) e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto (Ecolabel, Dichiarazione Ambientale di Prodotto)

⁷ Con riferimento alle Amministrazioni centrali e regionali ed agli enti pubblici sopra richiamati, sono da considerarsi quali possibili beneficiari della presente linea di intervento anche gli eventuali enti ad essi strumentali (*strutture in house providing*).

Box. 2 Elenco tipologie di azioni previste nella Linea di Intervento I.a.2

I.a.2 Adeguamento dimensionale e qualitativo delle infrastrutture e dei servizi che concorrono al miglioramento delle condizioni di contesto e di sistema per una migliore fruibilità del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico

Appartengono a questa linea d'intervento le seguenti tipologie di azioni:

- *interventi per il potenziamento ed il miglioramento della qualità dei servizi di accoglienza e fruizione turistica dei Poli (es. punti di informazione e assistenza, stazioni di arrivo per turisti, servizi igienici, punti di ristoro, centri visita, altro);*
- *interventi per il potenziamento ed il miglioramento delle infrastrutture per l'accessibilità e la mobilità turistica all'interno dei Poli⁸ (es. svincoli strategici, parcheggi auto e pullman ed aree di sosta collocate in prossimità dei principali luoghi di attrazione, illuminazione aree di particolare interesse culturale e naturalistico, infrastrutture per il miglioramento dell'accessibilità e la mobilità pedonale all'interno delle aree su cui insiste il patrimonio culturale e naturalistico presente nei Poli, linee di collegamento sul territorio dedicate alla fruizione turistica delle aree di maggiore interesse, altro);*
- *interventi di riqualificazione e di potenziamento dei servizi di pubblica utilità all'interno delle aree urbane dei Poli (es. servizi postali, internet POInt, ambulatori per il primo soccorso dei visitatori, piazzole per l'atterraggio di eli-ambulanze, stazioni per il noleggio di auto, moto-cicli e biciclette, stazioni attrezzate per ciclo-turisti, altro);*
- *interventi per il rafforzamento delle condizioni di sicurezza e di vigilanza delle aree a maggiore vocazione turistica all'interno dei territori dei Poli (es. infrastrutture e servizi per la vigilanza delle aree ad elevata vocazione turistica, sistemi di video-sorveglianza, anche attraverso l'impiego di sistemi satellitari, SOS totem, recinzioni, varchi controllati per l'accesso ai siti principali in cui si concentrano gli attrattori turistici, altro);*
- *interventi tesi a promuovere la limitazione del traffico veicolare all'interno delle aree a maggiore vocazione turistica all'interno dei territori dei Poli (es. realizzazione di aree pedonali, zone a traffico limitato, centraline per il monitoraggio dei livelli di PM10, altro);*
- *interventi per il rafforzamento ed il miglioramento della segnaletica stradale turistica sulle principali infrastrutture stradali di collegamento con i Poli.*

⁸ Gli interventi saranno identificati in accordo con le AdG del PON "Reti e Mobilità" e/o dei POR interessati per territorio e secondo le regole e le modalità previste negli stessi.

Tab. 3 Criteri di ammissibilità e valutazione relativi alla Linea di Intervento I.a.2

<i>Obiettivo Specifico</i>	A Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.		
<i>Obiettivi Operativi</i>	<i>Linee di Intervento</i>	<i>Requisiti di Ammissibilità</i> <i>Si / No</i>	<i>Criteri di selezione</i>
<p>I.a Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati</p>	<p>I.a.2 Adeguamento dimensionale e qualitativo delle infrastrutture e dei servizi che concorrono al miglioramento delle condizioni di contesto e di sistema per una migliore fruibilità del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico</p>	<p><i>I. Requisiti soggettivi:</i>⁹</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolarità del Soggetto proponente (Amministrazioni centrali: MiBAC, MATM, PCM-DSCT; Amministrazioni regionali; Enti gestori di aree protette, Enti locali, Enti pubblici territoriali, Fondazioni a partecipazione pubblica operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia dell'ambiente). <p><i>II. Requisiti oggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse. - Analisi quali/quantitative sulla domanda attuale e potenziale di fruizione turistico-culturale-naturalistica - Capacità progettuale di generare interdipendenze funzionali con altri settori (turismo, trasporti ed infrastrutture, ambiente) - Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica di livello regionale e/o provinciale; con la pianificazione delle aree protette e con altri piani di settore; con gli strumenti urbanistici; - Aggiuntività dell'intervento proposto rispetto alle politiche per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico attuate a livello nazionale. 	<p><i>a) Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevanza dell'operazione ai fini dell'adeguamento dimensionale e qualitativo delle infrastrutture e dei servizi che concorrono al miglioramento della fruibilità e accessibilità sostenibile degli attrattori e del grado di valorizzazione turistica delle aree oggetto di intervento - Rilevanza dell'operazione ai fini del miglioramento della gestione dei flussi turistici in termini di incremento e/o decongestionamento in un'ottica di destagionalizzazione e/o diversificazione <p><i>b) Efficienza attuativa.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti - Livello di progettazione dell'intervento e tempi previsti per la realizzazione dell'Operazione - Capacità di attrarre investimenti aggiuntivi dei soggetti proponenti e/o di soggetti privati, agli investimenti previsti per la realizzazione dell'Operazione <p><i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello di innovazione dell'Operazione anche in funzione della capacità di migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento - Sperimentazione di tecniche caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti di intervento - Sviluppo di soluzioni capaci di ridurre l'impatto ambientale dell'operazione e che minimizzano l'uso del suolo, soprattutto nelle aree soggette a vincolo di natura ambientale - Sviluppo di soluzioni in grado di rendere persistenti nel tempo gli effetti dell'operazione e di ridurre i costi operativi di gestione a regime delle infrastrutture, degli impianti e dei servizi, ovvero sostenibilità dei Piani di Gestione - Livello di accessibilità con modalità sostenibili e trasporto pubblico ottenibile con il progetto <p>Sostenibilità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di servizi avanzati che prevedono anche soluzioni di gestione eco-innovative per il contenimento delle pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti) - Previsione quantificata della riduzione di emissioni di CO2 e degli altri GAS serra (espressa in CO2 equivalente) determinata dall'intervento - Coinvolgimento di soggetti e/o imprese o sistemi d'impresa che posseggano o abbiano avviato la procedura per l'adesione a sistemi di gestione ambientale (EMAS) e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto (Ecolabel, Dichiarazione Ambientale di Prodotto)

⁹ Con riferimento alle Amministrazioni centrali e regionali ed agli enti pubblici sopra richiamati, sono da considerarsi quali possibili beneficiari della presente linea di intervento anche gli eventuali enti ad essi strumentali (*strutture in house providing*).

Box. 3 Elenco tipologie di azioni previste nella Linea di Intervento I.a.3

I.a.3 Interventi per l'attuazione di programmi di attività culturali di grande rilevanza nazionale ed internazionale

Appartengono a questa linea d'intervento le seguenti tipologie di azioni:

- *progettazione, organizzazione ed attuazione integrata di programmi di attività e/o eventi culturali, anche itineranti, di rilevanza nazionale e/o internazionale connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale, naturalistico e paesaggistico presente nei Poli.*

Tab. 4 Criteri di ammissibilità e valutazione relativi alla Linea di Intervento I.a.3

<i>Obiettivo Specifico</i>	A Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.		
<i>Obiettivi Operativi</i>	<i>Linee di Intervento</i>	<i>Requisiti di Ammissibilità</i> <i>Si / No</i>	<i>Criteri di selezione</i>
<p>I.a Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati</p>	<p>I.a.3 Attuazione di programmi e attività culturali di rilevanza nazionale ed internazionale</p>	<p><i>I. Requisiti soggettivi:</i>¹⁰</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolarità del Soggetto proponente (Amministrazioni centrali: MiBAC, MATTM, PCM-DSCT; Amministrazioni regionali; Enti locali; Enti gestori di aree protette; Enti pubblici territoriali, Fondazioni a partecipazione pubblica operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia dell'ambiente). <p><i>II. Requisiti oggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse. - Analisi quali/quantitative sulla domanda attuale e potenziale di fruizione turistico-culturale-naturalistica. 	<p>a) <i>Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevanza dell'operazione ai fini del miglioramento della gestione dei flussi turistici in termini di incremento e/o decongestionamento in un'ottica di destagionalizzazione e/o diversificazione - Integrazione con i sistemi di reti e le piattaforme informative e promozionali nazionali e/o internazionali - Replicabilità dell'evento nel tempo, allo scopo di rendere duraturi gli effetti prodotti in termini di maggiori e più qualificati flussi turistici all'interno dell'area di riferimento <p>b) <i>Efficienza attuativa.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti - Capacità di attrarre investimenti aggiuntivi dei soggetti proponenti e/o di soggetti privati, agli investimenti previsti per la realizzazione dell'Operazione <p>c) <i>Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza dei contenuti progettuali con le analisi sulla domanda di fruizione culturale della popolazione residente e del mercato turistico - Livello di innovazione degli eventi culturali in termini di contenuti e modalità di promozione e realizzazione - Livello di integrazione degli eventi culturali realizzati con le risorse culturali, naturali e paesaggistiche degli attrattori/poli - Livello di integrazione con altri eventi, su base tematica e/o territoriale, con l'obiettivo di realizzare economie nella gestione dei servizi e di assicurare un maggiore visibilità e fruibilità dei poli e delle reti da parte dei visitatori e dei turisti - Capacità del progetto di incrementare e diffondere contenuti culturali - Sperimentazione di soluzioni progettuali caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti d'intervento

¹⁰ Con riferimento alle Amministrazioni centrali e regionali ed agli enti pubblici sopra richiamati, sono da considerarsi quali possibili beneficiari della presente linea di intervento anche gli eventuali enti ad essi strumentali (*strutture in house providing*).

Box. 4 Elenco tipologie di azioni previste nella Linea di Intervento I.b.1

I.b.1 Interventi per la definizione, omogeneizzazione e gestione di standard di qualità dell'offerta (sistema ricettivo, servizi culturali ed ambientali)

Appartengono a questa linea d'intervento le seguenti tipologie di azioni:

- *realizzazione di linee guida per la regolamentazione su scala sovra-regionale dei processi di classificazione delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e delle relative procedure di valutazione, monitoraggio e controllo, tale da raggiungere standard internazionali di qualità, anche con la realizzazione di un marchio;*
- *definizione di strumenti metodologici, standard qualitativi e modalità attuative da applicare ai servizi culturali (musei, altri servizi) e servizi a supporto della fruizione delle aree naturalistiche;*
- *definizione di standard qualitativi per le piattaforme di informazione e promozione turistica e dell'offerta culturale e naturalistica (standard dei contenuti).*

Tab. 5 Criteri di ammissibilità e valutazione relativi alla Linea di Intervento I.b.1

<i>Obiettivo Specifico</i>	A Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.		
<i>Obiettivi Operativi</i>	<i>Linee di Intervento</i>	<i>Requisiti di Ammissibilità</i> <i>Si / No</i>	<i>Criteri di selezione</i>
<p>I.b Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale</p>	<p>I.b.1 Interventi per la definizione, omogeneizzazione e gestione di standard di qualità dell'offerta (sistema ricettivo, servizi culturali ed ambientali)</p>	<p><i>I. Requisiti soggettivi:</i>¹¹</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolarità del Soggetto proponente: Amministrazioni centrali: MiBAC, MATTM, PCM-DSCT; Amministrazioni regionali e provinciali; Autonomie funzionali (Università e Camere di Commercio) <p><i>II. Requisiti oggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse 	<p>a) <i>Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevanza dell'operazione ai fini del miglioramento dell'offerta turistica, culturale e naturalistica adeguandola agli standard di qualità, anche di livello internazionale - Contributo alla riduzione dell'impatto ambientale connesso all'esercizio delle attività antropiche di settore all'interno delle aree interessate dall'azione del Programma - Integrazione con i sistemi e le piattaforme di reti informative e promozionali nazionali e/o internazionali <p>b) <i>Efficienza attuativa.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti <p>c) <i>Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Livelli di innovazione tecnologica introdotti nella definizione, omogeneizzazione e gestione di standard di qualità dell'offerta culturale, naturale e turistica - Grado di partecipazione attiva del partenariato socio-economico. <p>Sostenibilità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale nella previsione di adeguamento dell'offerta turistica, culturale e naturalistica agli standard di qualità

¹¹ Con riferimento alle Amministrazioni centrali e regionali ed agli enti pubblici sopra richiamati, sono da considerarsi quali possibili beneficiari della presente linea di intervento anche gli eventuali enti ad essi strumentali (*strutture in house providing*).

Box. 5 Elenco tipologie di azioni previste nella Linea di Intervento I.b.2

I.b.2 Interventi a sostegno della creazione di sistemi integrati interregionali di offerta (reti) tra i Poli

Appartengono a questa linea d'intervento le seguenti tipologie di azioni:

- *interventi per la creazione di sistemi integrati interregionali di offerta turistica, risultanti dalla diversa combinazione delle differenti tipologie di attrattori dei Poli, destinati ai vari segmenti in cui è possibile scomporre la domanda turistica di riferimento (es. pacchetti integrati di viaggio e soggiorno turistico, itinerari tematici di visita interregionali ed annessa documentazione illustrativa, altro);*
- *interventi per il rafforzamento delle reti immateriali di collegamento tra i Poli (es. card per l'accesso e la fruizione a livello interregionale degli attrattori dei Poli, software per sistemi di bigliettazione integrata interregionale per l'accesso e la fruizione dei differenti attrattori (e-ticketing) e delle aree parcheggio, di car-sharing, altri servizi simili, siti web contenenti servizi di informazione integrata sull'offerta dei Poli e sulle relative modalità di fruizione, anche attraverso servizi telematici per l'elaborazione di percorsi ed itinerari integrati di viaggio e soggiorno, sistemi intelligenti per la promozione integrata dell'offerta dei Poli nell'ambito delle relative reti, altro);*
- *servizi di e-booking per la prenotazione dei soggiorni turistici all'interno delle differenti località dei Poli;*
- *interventi finalizzati all'integrazione dei principali punti di interesse turistico, culturale e naturalistico dei singoli Poli, utilizzando la recente tecnologia GPS nell'ambito, ad esempio, dell'integrazione con la telefonia mobile.*
- *interventi tesi alla realizzazione, all'interno di stazioni aeroportuali, portuali e ferroviarie, di info-POInt per i visitatori diretti verso le località dei Poli.*

Tab. 6 Criteri di ammissibilità e valutazione relativi alla Linea di Intervento I.b.2

<i>Obiettivo Specifico</i>	A Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.		
<i>Obiettivi Operativi</i>	<i>Linee di Intervento</i>	<i>Requisiti di Ammissibilità</i> <i>Si / No</i>	<i>Criteri di selezione</i>
<p>I.b Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale</p>	<p>I.b.2 Interventi a sostegno della creazione di sistemi integrati interregionali di offerta (reti) tra i Poli.</p>	<p><i>I. Requisiti soggettivi</i>¹²:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolarità del Soggetto proponente: Amministrazioni centrali: MiBAC, MATTM, PCM-DSCT; Amministrazioni regionali e provinciali, Enti pubblici territoriali, Fondazioni a partecipazione pubblica operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia ambientale. <p><i>II. Requisiti oggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse. - Analisi quali/quantitative sulla domanda attuale e potenziale di turistico-culturale-naturalistica 	<p>a) <i>Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevanza dell'operazione ai fini della creazione di sistemi integrati interregionali di offerta (reti) tra i Poli, ad es. tramite: sistemi di informazione, prenotazione e acquisto biglietti, usando tecnologie web (anche accessibili tramite terminali telefonici portatili), ambienti per la realizzazione di visite virtuali guidate del patrimonio culturale e ambientale regionale - Rilevanza dell'operazione ai fini del miglioramento della gestione dei flussi turistici in termini di incremento e/o decongestionamento in un'ottica di stagionalizzazione e/o diversificazione - Contributo del progetto alla maggiore inclusione digitale - Livello di integrazione con i sistemi e le piattaforme di reti informative e promozionali nazionali e/o internazionali - Rilevanza dell'operazione ai fini del rafforzamento della visibilità e della riconoscibilità dell'offerta turistica rappresentata dalle Reti interregionali e dai relativi Poli sui mercati di riferimento <p>b) <i>Efficienza attuativa.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti <p>c) <i>Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza dei contenuti progettuali con le analisi della domanda di fruizione culturale della popolazione residente e del mercato turistico nazionale e internazionale - Livelli di innovazione tecnologica introdotti nella creazione di sistemi integrati interregionali di offerta (reti) tra i Poli - Sperimentazione di tecniche caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti di intervento - Sostenibilità economica e gestionale, ovvero dei Piani di Gestione dei sistemi e dei servizi di rete che si intendono attivare attraverso la realizzazione dell'Operazione - Capacità di attivare risorse finanziarie private (cofinanziamento) e/o finanzia di progetto e/o di promuovere altre forme di <i>Public Private Partnership</i> - Grado di partecipazione attiva del partenariato socio-economico - Capacità del progetto di creare/potenziare nuove aggregazioni di filiere per la fruizione-valorizzazione del prodotto turistico

¹² Con riferimento alle Amministrazioni centrali e regionali ed agli enti pubblici sopra richiamati, sono da considerarsi quali possibili beneficiari della presente linea di intervento anche gli eventuali enti ad essi strumentali (*strutture in house providing*).

Box. 6 Elenco tipologie di azioni previste nella Linea di Intervento I.b.3

I.b.3 Interventi finalizzati alla sperimentazione, promozione e diffusione, anche attraverso la realizzazione di Progetti pilota, di modelli e buone prassi in materia di valorizzazione e gestione dell'offerta nelle sue diverse componenti

Appartengono a questa linea d'intervento le seguenti tipologie di azioni volte alla

- *realizzazione di progetti pilota in materia di sviluppo turistico sostenibile di valenza interregionale;*
- *definizione di modelli innovativi di network di strutture ricettive orientate al segmento turistico-culturale attraverso interventi di recupero del patrimonio storico;*
- *definizione di modelli innovativi di ospitalità tipica e diffusa nelle aree interne caratterizzate da un elevato pregio ambientale e paesaggistico, organizzati in circuiti interregionali;*
- *sviluppo di forme innovative di servizi turistici e di educazione ambientale all'interno di aree naturalistiche soggette a particolari regimi di tutela e di salvaguardia, organizzati in circuiti interregionali;*
- *costruzione di sistemi integrati di offerta turistica, naturalistica e culturali (Prodotti turistici integrati), su scala interregionale, rivolti in via prioritaria alla domanda turistica internazionale;*
- *interventi di riqualificazione urbana, recupero paesaggistico, riqualificazione di aree degradate posizionate in immediata prossimità di attrattori culturali e naturalistici, acquisizione, recupero di siti e/o manufatti abbandonati, riutilizzo di edifici storici secondo modelli di coinvolgimento pubblico-privato;*
- *benchmark internazionali su modelli e soluzioni per la gestione dei processi di valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico e dell'offerta turistica dei Poli;*
- *identificazione e definizione di standard, modelli, linee di indirizzo e vademecum in materia di buone pratiche nel campo dello sviluppo sostenibile del turismo culturale e naturalistico;*
- *interventi a sostegno della elaborazione di Piani di gestione di beni e sistemi di beni culturali e naturalistici.*

Tab. 7 Criteri di ammissibilità e valutazione relativi alla Linea di Intervento I.b.3

<i>Obiettivo Specifico</i>	A. Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.		
<i>Obiettivi Operativi</i>	<i>Linee di Intervento</i>	<i>Requisiti di Ammissibilità</i> <i>Si / No</i>	<i>Criteri di selezione</i>
<p>I.b Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale</p>	<p>I.b.3 Interventi finalizzati alla sperimentazione, promozione e diffusione, anche attraverso la realizzazione di Progetti pilota, di modelli e buone prassi in materia di valorizzazione e gestione dell'offerta nelle sue diverse componenti</p>	<p><i>I. Requisiti soggettivi¹³:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolarità del Soggetto proponente: Amministrazioni centrali: MiBAC, MATT, PCM-DSCT; Amministrazioni regionali; Enti locali; Autonomie funzionali (Università e Camere di Commercio); Enti gestori di aree protette; Fondazioni a partecipazione pubblica operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia dell'ambiente, <p><i>II. Requisiti oggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse - Analisi quali/quantitative sulla domanda attuale e potenziale di fruizione turistico-culturale-naturalistica - Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica di livello regionale e/o provinciale e con gli strumenti urbanistici; con la pianificazione delle aree protette e con altri piani di settore 	<p>a) <i>Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevanza dell'operazione ai fini della sperimentazione, promozione e diffusione, anche attraverso la realizzazione di Progetti pilota, di modelli e buone prassi in materia di valorizzazione e gestione dell'offerta nelle sue diverse componenti - Integrazione con i sistemi e le piattaforme di reti informative e promozionali nazionali e/o internazionali <p>b) <i>Efficienza attuativa.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti <p>c) <i>Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Livelli di innovazione, anche tecnologica, introdotti nella sperimentazione, promozione e diffusione di modelli e buone prassi in materia di valorizzazione e gestione dell'offerta nelle sue diverse componenti: es. network di strutture ricettive, ospitalità tipica e diffusa, di servizi turistici e di educazione ambientale, Prodotti turistici integrati, ecc. - Grado di correlazione del progetto con le altre operazioni inserite nel Piano integrato degli interventi del Polo e della Rete - Sperimentazione di tecniche, modelli e strumenti (Progetti Pilota) caratterizzati da alta replicabilità in altri contesti di intervento e dalla capacità di generare ulteriore progettualità - Sostenibilità economico-gestionale, ovvero dei Piani di Gestione, per i servizi che si intendono attivare attraverso la realizzazione dell'Operazione - Grado di partecipazione attiva del partenariato socio-economico. - Capacità del progetto di creare/potenziare nuove aggregazioni di filiere per la fruizione-valorizzazione del prodotto turistico <p>Sostenibilità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

¹³ Con riferimento alle Amministrazioni centrali e regionali ed agli enti pubblici sopra richiamati, sono da considerarsi quali possibili beneficiari della presente linea di intervento anche gli eventuali enti ad essi strumentali (*strutture in house providing*).

4.2.2. Asse II - Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni CONV

Tab. 1 Quadro Sinottico ASSE II – Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni CONV

Obiettivi Specifici	B Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Convergenza
Obiettivi Operativi	II.a Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei Poli, in particolare quelle del settore culturale e ambientale II.b Promuovere la creazione di un'immagine unitaria ed interregionale dell'offerta turistica, culturale e naturalistica, espressione identitaria del territorio delle Regioni Convergenza dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli
Linee di intervento	II.a.1 Sostegno alla qualificazione ed all'innovazione dei servizi di ricettività e di accoglienza, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e termale II.a.2 Interventi a sostegno del sistema delle imprese che operano in campo culturale ed ambientale in particolare nei settori e nelle attività che rivestono interesse turistico ed in quelle dotate di potenziale competitivo anche a livello internazionale. II.a.3 Sostegno alla cooperazione tra imprese del settore turistico, dell'agro-alimentare, dell'artigianato tipico e del merchandising di qualità per la creazione di reti interregionali, integrate nei circuiti internazionali II.b.1 Progettazione ed implementazione di una strategia unitaria ed interregionale di promozione e comunicazione istituzionale II.b.2 Interventi di sensibilizzazione della popolazione residente sull'importanza dei valori di accoglienza, dell'ospitalità e del senso civico di appartenenza al territorio, nonché sulle opportunità di sviluppo connesse alla valorizzazione sostenibile, anche a fini turistici, del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico II.b.3 Azioni di sostegno al rafforzamento della visibilità, della riconoscibilità e della competitività dell'offerta turistica interregionale nei circuiti di intermediazione turistica nazionali ed internazionali attraverso campagne di comunicazione istituzionale
Requisiti di ricevibilità comuni	- Completezza della documentazione inviata in conformità con quanto richiesto dalla procedura di evidenza pubblica prescelta. - Rispetto delle modalità di presentazione del progetto. - Rispetto dei termini temporali imposti dalla procedura di evidenza pubblica per la presentazione della domanda e della relativa documentazione e/o dalla procedura negoziale eventualmente adottata (limitatamente alle linee di intervento di cui all'obiettivo operativo b del presente Asse) Per le imprese: - Dichiarazione resa dal legale rappresentante, in conformità all'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007), "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla CE" (Clausola <i>Deggendorf</i>). - Dichiarazione resa dal legale rappresentante del rispetto della normativa vigente in materia di aiuti (massimali, cumulo, de minimis).
Condizionalità a QSN	- Concentrazione delle risorse su poli e reti di eccellenza maggiore pregio ed attrattività - Integrazione territoriale, funzionale e intersettoriale. - Coerenza con gli strumenti di pianificazione e gestione delle aree protette e dei siti Natura 2000. - Orientamento al mercato e coerenza dei contenuti progettuali con le vocazioni territoriali e l'identificazione dei target di mercato - Aggregazione e la riqualificazione dell'offerta turistica locale, assumendo a benchmark le eccellenze internazionali; - Approccio integrato ai diversi segmenti dell'intera filiera turistica territoriale
Requisiti di ammissibilità comuni	- Rispetto della normativa nazionale e comunitaria (in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, appalti pubblici, tutela ambientale). - Rispetto della normativa di settore applicabile - Rispetto della demarcazione con le Linee di intervento dei POR - Osservanza del campo di intervento del FESR e delle condizioni previste dal POIN, aderenza agli obiettivi dell'Asse Prioritario e delle Linee d'Intervento. - Rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste dalla Linea di Intervento del POIN. - Localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici. - Fattibilità giuridico-amministrativa, tecnica, gestionale ed economico-finanziaria. - Conformità alle normative in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione di Incidenza e coerenza con le prescrizioni della VAS (declinate per le specifiche linee di intervento) ¹⁴ Per le imprese: - Progetto non ancora avviato alla data di presentazione della domanda.
Criteri di selezione comuni	- Livello di integrazione e sinergie con i Piani e i Programmi territoriali e di settore, e/o con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale anche a valere su altri programmi (POR FESR, POR FSE; FEASR, FEP, ecc) o con quelli realizzati nel precedente periodo di programmazione. - Capacità dell'intervento di contribuire alla destagionalizzazione. - Efficienza amministrativa: solidità del crono-programma e qualità del Piano gestionale; - Impatto sociale ed economico: occupazione diretta e indotta. - Impatto in termini di pari opportunità di non discriminazione e di genere [ampliare e qualificare l'offerta culturale potenziando i servizi mirati a particolari categorie di utenza (servizi <i>gender e family friendly</i> , per l'accesso ai diversamente abili)

¹⁴ Vedi nota 2

Box. 1 Elenco tipologie di azioni previste nella Linea di Intervento II.a.

II.a.1 Sostegno alla qualificazione ed all'innovazione dei servizi di ricettività e di accoglienza, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e termale.

Appartengono a questa linea di intervento le seguenti tipologie di azioni:

- Interventi finalizzati ad innalzare gli standard di qualità dell'offerta complessiva delle destinazioni turistiche all'interno dei Poli, sia in termini di requisiti omogenei per la classificazione delle strutture ricettive sia per la definizione di livelli minimi di servizi e prestazioni professionali, anche con riferimento ad azioni di restauro tese al riutilizzo a fini turistici e culturali degli immobili storici (nuclei storici, abbazie, conventi, altro) di proprietà pubblica o privata, abbandonati o sottoutilizzati con destinazioni compatibili e sostenibili. In quest'ambito, sono previste le seguenti azioni principali:
 - o promuovere l'adeguamento quali-quantitativo della dotazione di posti letto alberghieri ed extra-alberghieri presente all'interno dei Poli e sostenere la riqualificazione e l'ammodernamento infrastrutturale e la specializzazione delle strutture turistico-ricettive ivi localizzate in coerenza con i fabbisogni e le tendenze in atto nei differenti segmenti della domanda turistica di riferimento;
 - o promuovere l'adeguamento qualitativo dei servizi ricettivi alberghieri ed extra-alberghieri agli standard internazionali;
 - o promuovere l'introduzione di marchi di qualità evocativi del rispetto da parte delle strutture ed in particolare di marchi di qualità ecologica (es. ECO LABEL comunitario);
 - o incentivare l'introduzione di sistemi di gestione ambientale EMAS e ISO 14001;
 - o incentivare processi di adeguamento dei sistemi e degli impianti finalizzati al risparmio ed alla certificazione energetica delle strutture turistico ricettive finalizzate ad esempio a limitare i consumi energetici, idrici, rifiuti, etc.;
- valorizzazione del patrimonio termale, esistente o potenziale, pubblico e privato, comprendendo anche quello storico e/o sottoutilizzato, attraverso l'applicazione di elevati standard di qualità e la definizione di modelli innovativi di gestione dell'offerta territoriale;
- interventi a sostegno dell'innovazione tecnologica rilevante ai fini della valorizzazione turistica del sistema dei servizi di ricettività e di accoglienza dei Poli finalizzati alla realizzazione e/o al potenziamento delle attrezzature e degli impianti per la fornitura di prodotti e servizi, tecnologicamente avanzati, destinati a migliorare la qualità dell'offerta turistica, con particolare riferimento alle seguenti tecnologie:
 - o incentivare l'adeguamento tecnologico dei sistemi gestionali delle strutture turistico-ricettive all'interno dei Poli al fine di consentire l'interazione con i sistemi di prenotazione telematici in atto (*Computer Reservation System – CRS; Global Distribution System - GDS*);
 - o favorire, all'interno dei Poli, interventi di ICT per facilitare e migliorare la comunicazione e l'offerta dei servizi di ricettività e di accoglienza nel suo complesso (sostenendo ad es. interventi finalizzati alla trasformazione dei siti WEB da vetrine a canali commerciali; interventi di promozione/offerta turistico e commerciale secondo logiche di *networking*, etc.);
 - o incentivare, all'interno delle strutture turistico-ricettive dei Poli, l'introduzione delle più recenti tecnologie e sistemi oggi utilizzabili (quali ad es. WI-FI, WI-MAX, TV-VIA CAVO, etc.).

Tab. 2 Criteri di ammissibilità e valutazione relativi alla Linea di Intervento II.a.1

<i>Obiettivo Specifico</i>	B. Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Convergenza		
<i>Obiettivi Operativi</i>	<i>Linee di Intervento</i>	<i>Requisiti di Ammissibilità Si / No</i>	<i>Criteri di selezione</i>
<p>II.a</p> <p>Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei Poli, in particolare quelle del settore culturale e ambientale</p>	<p>II.a.1</p> <p>Sostegno alla qualificazione ed all'innovazione dei servizi di ricettività e di accoglienza, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e termale</p>	<p><i>I. Requisiti soggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolarità del Soggetto proponente: PMI e loro aggregazioni. - Sussistenza – alla data di formulazione della richiesta di accesso alle agevolazioni del Programma - dei requisiti (personali e/o societari) di legge richiesti per l'esercizio delle attività cui le agevolazioni richieste si rivolgono. - Dimensione dell'impresa coerenti con le disposizioni contenute nel bando per l'erogazione delle agevolazioni (es. PMI, medie imprese, piccole imprese, micro-imprese, grandi imprese) <p><i>II. Requisiti oggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse. - Conformità tra il settore produttivo (o di attività) in cui opera il soggetto proponente e quello oggetto della presente linea d'intervento e dalla procedura di accesso alle agevolazioni. - Progetto non ancora avviato alla data di presentazione della domanda. - Nessuna pendenza per restituzioni di precedenti agevolazioni revocate con provvedimento non più opponibile ovvero per aiuti dichiarati incompatibili dalla Unione Europea. - Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica di livello regionale e/o provinciale con la pianificazione delle aree protette e con altri piani di settore e con gli strumenti urbanistici;. - Il programma d'investimento proposto deve concludersi in tempi compatibili con l'attuazione del Programma ed in ogni caso essere coerente con le disposizioni contenute nel bando di erogazione. - Rispetto eventuale soglia minima/massima d'investimento proposto, secondo quanto disposto all'interno del bando per l'erogazione delle agevolazioni. 	<p><i>a) Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevanza del progetto ai fini della costituzione di sistemi innovativi di offerta su scala interregionale (aggregazioni di imprese) - Capacità del progetto di contribuire al potenziamento dei servizi connessi alla promozione, gestione e fruizione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli.. - Capacità del progetto di valorizzazione del patrimonio storico sottoutilizzato - Miglioramento qualitativo delle strutture ricettive anche finalizzato al passaggio di categoria <ul style="list-style-type: none"> o Priorità ai progetti che prevedano formule innovative di partenariato pubblico privato: formule innovative di partenariato pubblico privato; o Interventi tesi al recupero e/o alla riconversione a finalità turistico-ricettive di strutture e/o immobili abbandonati o sottoutilizzati o in via di dismissione con particolare riguardo a immobili storici localizzati all'interno di contesti urbani e/o paesaggistici di particolare pregio; o interventi tesi alla valorizzazione del patrimonio termale, esistente o potenziale, pubblico e privato, comprendendo anche quello storico e/o sottoutilizzato, attraverso l'applicazione di elevati standard di qualità dei servizi offerti e la definizione di modelli innovativi di gestione dell'offerta territoriale; o interventi tesi alla riduzione degli impatti ambientali connessi all'esercizio di attività antropiche all'interno di aree di particolare pregio paesaggistico, ambientale e storico/culturale (es. <i>zero emission buildings</i>) o interventi caratterizzati da un più avanzato livello di progettazione: in quest'ambito, sarà data priorità all'attuazione di quelle opere caratterizzate da un livello di progettazione definitiva o esecutiva in grado di poter essere completate e messe in esercizio in tempi brevi; o programmi d'intervento finalizzati alla diversificazione dell'offerta turistica, anche mediante l'introduzione di servizi innovativi in grado di rivolgersi a differenti tipologie di utenti; o programmi d'intervento localizzati all'interno di aree di particolare interesse storico e/o paesaggistico e/o naturalistico (es. siti UNESCO, siti Rete Natura 2000, aree parco, altre equivalenti) per le quali siano già disponibili piani di gestione territoriale in cui risulti opportunamente disciplinato il regime vincolistico applicato; o programmi d'intervento caratterizzati da un maggiore valore complessivo delle opere in essi previste; o capacità del programma d'investimento di promuovere la creazione di reti di collaborazione con altri operatori economici di settore e/o istituzioni coinvolte nella valorizzazione del patrimonio di attrattori localizzati all'interno dell'area di riferimento. <p><i>b) Efficienza attuativa.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti. - Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto. - Livello di integrazione finanziaria del progetto (soggetti proponenti, altri soggetti pubblici e privati). <p><i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello di innovazione del progetto in termini di soluzioni capaci di migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento.. - Sperimentazione di soluzioni progettuali caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti d'intervento. - Progetti che prevedano l'utilizzazione di tecnologie innovative anche per l'interazione con i sistemi di comunicazione, promozione e prenotazione messi a punto dal Programma. - Grado di integrazione con altri interventi ed in particolare con filiere turistiche e/o reti imprenditoriali anche a valenza interregionale (es. adesione a circuiti turistici, standard di qualità, marchi, disciplinari, club di prodotto, altro equivalente).

<i>Obiettivo Specifico</i>	B. Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Convergenza		
<i>Obiettivi Operativi</i>	<i>Linee di Intervento</i>	<i>Requisiti di Ammissibilità Si / No</i>	<i>Criteri di selezione</i>
			<p>Sostenibilità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soggetti e/o imprese o sistemi d'impresa che posseggano o abbiano avviato la procedura per l'adesione a sistemi di gestione ambientale (EMAS) e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto (Ecolabel, Dichiarazione Ambientale di Prodotto). - Interventi che prevedono l'introduzione di Eco-innovazioni di processo e di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili (risparmio idrico ed energetico, riduzione emissioni in atmosfera e della produzione e pericolosità dei rifiuti, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo delle acque reflue). - Interventi che utilizzano criteri di edilizia ecosostenibile

Box. 2 Elenco tipologie di azioni previste nella Linea di Intervento II.a.2

II.a.2 Interventi a sostegno del sistema delle imprese che operano in campo culturale ed ambientale in particolare nei settori e nelle attività che rivestono interesse turistico ed in quelle dotate di potenziale competitivo anche a livello internazionale

Appartengono a questa linea di intervento le seguenti tipologie di azioni:

- *sostenere lo sviluppo di attività imprenditoriali connesse alla valorizzazione e gestione delle risorse culturali e naturali, favorendo, in particolare, lo sviluppo di nuove imprenditorialità connesse alla fornitura di servizi innovativi;*
- *sostenere e rafforzare lo sviluppo di imprese, associazioni e fondazioni che operano nel campo culturale, sia per il recupero delle identità tradizionali (tradizioni demo-etno-antropologiche, artigianato artistico, ecc.), che per la produzione e la promozione delle sperimentazioni artistiche contemporanee (musica, danza, teatro, creazione laboratori artistici, ecc.);*
- *sostenere e rafforzare lo sviluppo di associazioni e fondazioni che operano nella valorizzazione delle risorse naturali (ad esempio delle attività equestri, degli aerodromi, del trekking, dello sci nautico, della vela, del canottaggio, ecc.);*
- *promuovere il rafforzamento e l'innovazione delle imprese che operano nei settori della conservazione del patrimonio culturale e naturale in stretta relazione con i settori della ricerca e dell'innovazione tecnologica (restauro del patrimonio costruito e dei materiali, diagnostica e monitoraggio dello stato di conservazione, ecc.).*

Tab. 3 Criteri di ammissibilità e valutazione relativi alla Linea di Intervento II.a.2

<i>Obiettivo Specifico</i>	B. Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Convergenza		
<i>Obiettivi Operativi</i>	<i>Linee di Intervento</i>	<i>Requisiti di Ammissibilità Si / No</i>	<i>Criteri di selezione</i>
<p>II.a</p> <p>Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei Poli, in particolare quelle del settore culturale e ambientale</p>	<p>II.a.2</p> <p>Interventi a sostegno del sistema delle imprese che operano in campo culturale ed ambientale in particolare nei settori e nelle attività che rivestono interesse turistico ed in quelle dotate di potenziale competitivo anche a livello internazionale.</p>	<p><i>I. Requisiti soggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolarità del Soggetto proponente: PMI e loro aggregazioni. - Associazioni senza fini di lucro con attività esterna impegnate in campo culturale e/o nello svolgimento/organizzazione di attività culturali; - Fondazioni. - Sussistenza – alla data di formulazione della richiesta di accesso alle agevolazioni del Programma - dei requisiti (personali e/o societari) di legge richiesti per l'esercizio delle attività cui le agevolazioni richieste si rivolgono. <p><i>II. Requisiti oggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse. - Conformità tra il settore produttivo (o di attività) in cui opera il soggetto proponente e quello oggetto della presente linea d'intervento e dalla procedura di accesso alle agevolazioni. - Progetto non ancora avviato alla data di presentazione della domanda. - Nessuna pendenza per restituzioni di precedenti agevolazioni revocate con provvedimento non più opponibile ovvero per aiuti dichiarati incompatibili dalla Unione Europea. - Il programma d'investimento proposto deve concludersi in tempi compatibili con l'attuazione del Programma ed in ogni caso essere coerente con le disposizioni contenute nel bando di erogazione. - Rispetto eventuale soglia minima/massima d'investimento proposto, secondo quanto disposto all'interno del bando per l'erogazione delle agevolazioni. - Impegno a garantire l'adozione degli standard previsti dalla vigente normativa in materia di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro. 	<p>a) <i>Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità del progetto di potenziare i servizi connessi alla promozione, gestione e fruizione turistica e dei beni culturali e naturalistici in connessione ai sistemi di fruizione dei Poli e Reti di eccellenza anche nell'ottica della destagionalizzazione - Nascita nuove imprese e rafforzamento imprese esistenti - Imprese condotte da giovani - Imprese che operano in settori di innovazione tecnologica e di competitività internazionale - Capacità del progetto di creare/potenziare nuove aggregazioni di filiere per la fruizione-valorizzazione del prodotto turistico - Capacità del progetto di incrementare e diffondere contenuti culturali - Priorità sui progetti d'investimento assimilabili alle seguenti fattispecie: <ul style="list-style-type: none"> o Programmi di attività e/o d'investimento tesi alla valorizzazione di attrattori culturali, naturali, paesaggistici compresi nell'offerta turistica del Polo nel cui territorio ha sede il soggetto proponente che siano oggetto di interventi a valere sulla linea d'intervento I.a.1 e I.a.3; o interventi caratterizzati da un più avanzato livello di progettazione: in quest'ambito, sarà data priorità all'attuazione di quelle opere caratterizzate da un livello di progettazione definitiva o esecutiva in grado di poter essere completate e messe in esercizio in tempi brevi; o programmi d'intervento caratterizzati da un maggiore valore complessivo delle opere in essi previste; o capacità del programma d'investimento/attività di promuovere la creazione di reti di collaborazione tra operatori economici e istituzioni, preferibilmente a scala interregionale. <p>b) <i>Efficienza attuativa.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti - Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto - Sviluppo di soluzioni in grado di ridurre i costi operativi di gestione a regime delle infrastrutture, degli impianti e dei servizi <p>c) <i>Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione di soluzioni progettuali caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti d'intervento - Qualità e sostenibilità tecnica del progetto in termini di obiettivi, risultati attesi, congruità tra criticità rilevata e soluzioni progettuali proposte, metodologie e tecnologie utilizzate, cronoprogramma di attuazione - Livello di integrazione con i Piani e i Programmi territoriali e di settore - Sostenibilità dei Piani di Gestione per le infrastrutture e i servizi che si intendono attivare attraverso la realizzazione del Progetto - Grado di integrazione con altri interventi ed in particolare con filiere turistiche e/o reti imprenditoriali anche a valenza interregionale (es. adesione a circuiti turistici, standard di qualità, marchi, disciplinari, club di prodotto, altro equivalente) <p>Sostenibilità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soggetti e/o imprese o sistemi d'impresa che posseggano o abbiano avviato la procedura per l'adesione a sistemi di gestione ambientale (EMAS) e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto (Ecolabel, Dichiarazione Ambientale di Prodotto). - Interventi che prevedono l'introduzione di Eco-innovazioni di processo e di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili (risparmio idrico ed energetico, riduzione emissioni in atmosfera e della produzione e pericolosità dei rifiuti, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo delle acque reflue). - Interventi che utilizzano criteri di edilizia ecosostenibile.

Box. 3 Elenco tipologie di azioni previste nella Linea di Intervento II.a.3

II.a.3 Sostegno alla cooperazione tra imprese del settore turistico, dell'agro-alimentare, dell'artigianato tipico e del *merchandising* di qualità per la creazione di reti interregionali, integrate nei circuiti internazionali

Appartengono a questa linea di intervento le seguenti tipologie di azioni:

- *incentivare aggregati stabili e permanenti di imprese, sia dello stesso settore che tra imprese di settori diversi (imprese turistico-ricettive, imprese che operano nel campo della ristorazione, dell'intermediazione, della logistica e dei trasporti, dell'artigianato, della cultura e dell'ambiente ecc.), sia all'interno dei singoli Poli che tra gli stessi Poli ai fini dell'integrazione nei circuiti internazionali;*
- *promuovere la creazione di reti tra produttori e operatori del campo dell'artigianato artistico per il rafforzamento e l'innovazione delle imprese attraverso l'accesso e acquisizione di servizi avanzati.*

Tab. 4 Criteri di ammissibilità e valutazione relativi alla Linea di Intervento II.a.3

<i>Obiettivo Specifico</i>	B. Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Convergenza		
<i>Obiettivi Operativi</i>	<i>Linee di Intervento</i>	<i>Requisiti di Ammissibilità Si / No</i>	<i>Criteri di selezione</i>
<p>II.a</p> <p>Rafforzamento e sostegno del sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica dei Poli, in particolare quelle del settore culturale e ambientale</p>	<p>II.a.3</p> <p>Sostegno alla cooperazione tra imprese del settore turistico, dell'agro-alimentare, dell'artigianato tipico e del merchandising di qualità per la creazione di reti interregionali, integrate nei circuiti internazionali</p>	<p><i>I. Requisiti soggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolarità del Soggetto proponente: PMI e loro aggregazioni. - Sussistenza – alla data di formulazione della richiesta di accesso alle agevolazioni del Programma - dei requisiti (personali e/o societari) di legge richiesti per l'esercizio delle attività cui le agevolazioni richieste si rivolgono. - Dimensione dell'impresa coerenti con le disposizioni contenute nel bando per l'erogazione delle agevolazioni (es. PMI, medie imprese, piccole imprese, micro-imprese, grandi imprese). <p><i>II. Requisiti oggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse. - Conformità tra il settore produttivo (o di attività) in cui opera il soggetto proponente e quello oggetto della presente linea d'intervento e dalla procedura di accesso alle agevolazioni. - Progetto non ancora avviato alla data di presentazione della domanda. - Nessuna pendenza per restituzioni di precedenti agevolazioni revocate con provvedimento non più opponibile ovvero per aiuti dichiarati incompatibili dalla Unione Europea. 	<p><i>a) Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevanza del progetto in termini di numerosità e interregionalità delle imprese coinvolte - Livello di intersectorialità del progetto (imprese di più settori) <p><i>b) Efficienza attuativa.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità economica, finanziaria e gestionale del progetto - Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti - Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto - Livello di integrazione finanziaria del progetto (soggetti proponenti, altri soggetti pubblici e privati) <p><i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione del progetto con il sistema di beni dei Poli e delle Reti di eccellenza, anche nell'ottica della destagionalizzazione dei flussi turistici - Sinergie con azioni di sostegno di settori e prodotti condotte in sede di programmazione regionale/nazionale - Sperimentazione di soluzioni progettuali caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti d'intervento - Grado di innovatività del progetto, anche in relazione all'utilizzazione di tecnologie innovative

Box. 4 Elenco tipologie di azioni previste nella Linea di Intervento II.b.1

II.b.1 Progettazione ed implementazione di una strategia unitaria ed interregionale di promozione e comunicazione istituzionale

Appartengono a questa linea d'intervento le seguenti tipologie di azioni:

- *realizzazione di piani e programmi di comunicazione istituzionale esterna tesi a promuovere e valorizzare a livello internazionale l'immagine coordinata ed integrata di Poli delle Regioni CONV;*
- *realizzazione di campagne promozionali e pubblicitarie nei principali paesi esteri generatori di flussi turistici verso l'Italia tese a promuovere la conoscenza dell'offerta turistica delle Regioni CONV;*
- *realizzazione di azioni e servizi, anche di marketing territoriale, finalizzate a promuovere e rafforzare tra le fila dei potenziali visitatori, specie quelli riconducibili a mercati internazionali, la percezione del prodotto turistico delle Regioni CONV quale sistema di offerta di elevata qualità*
- *promozione di attività di incoming attraverso progetti ed iniziative di promo-commercializzazione frutto di accordi/partnership pubblico-privati per lo sviluppo turistico delle Regioni CONV.*

Tab. 5 Criteri di ammissibilità e valutazione relativi alla Linea di Intervento II.b.1

<i>Obiettivo Specifico</i>	B Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Convergenza		
<i>Obiettivi Operativi</i>	<i>Linee di Intervento</i>	<i>Requisiti di Ammissibilità</i> <i>Si / No</i>	<i>Criteri di selezione</i>
<p>II.b Promuovere la creazione di un'immagine unitaria ed interregionale dell'offerta turistica, culturale e naturalistica, espressione identitaria del territorio delle Regioni Convergenza dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli</p>	<p>II.b.1 Progettazione ed implementazione di una strategia unitaria ed interregionale di promozione e comunicazione istituzionale</p>	<p><i>I. Requisiti soggettivi¹⁵:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolarità del Soggetto proponente: Autorità di gestione in coordinamento con Amministrazioni centrali (MiBAC, MATTM, PCM-DSCT) <p><i>II. Requisiti oggettivi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse. - Analisi quali/quantitative sulla domanda attuale e potenziale di fruizione turistico-culturale-naturalistica. - Copertura mediatica almeno nazionale delle operazioni finanziate. 	<p><i>a) Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di attrarre nuovi flussi turistici lungo tutto l'arco dell'anno, con particolare riguardo alla domanda internazionale - Capacità di promuovere gli attrattori culturali, ambientali e paesaggistici presenti all'interno delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli selezionati. - Capacità di promuovere in forma integrata diversi settori economici (artigianato, produzioni tipiche, ecc.) - Progetti che prevedono l'inserimento Prodotti/Servizi all'interno delle reti commerciali dei tour operator. - Capacità dell'intervento di raggiungere contestualmente bacini ampi e diversificati di potenziali visitatori interessati a fruire dell'offerta turistica delle Regioni CONV. <p><i>b) Efficienza attuativa.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti. - Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto. - Grado di partecipazione del partenariato - capacità di attrarre investimenti aggiuntivi dei Soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti previsti per la realizzazione del progetto. - Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione degli effetti dell'azione di promozione e comunicazione <p><i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - introduzione e la diffusione di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. - Sviluppo di soluzioni in grado di rendere persistenti nel tempo gli effetti del progetto e di ridurre i costi operativi di gestione a regime delle infrastrutture, degli impianti e dei servizi. <p>Sostenibilità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strategia mirata a contenere gli effetti della pressione antropica nelle aree sensibili

¹⁵ Con riferimento alle Amministrazioni centrali e regionali ed agli enti pubblici sopra richiamati, sono da considerarsi quali possibili beneficiari della presente linea di intervento anche gli eventuali enti ad essi strumentali (*strutture in house providing*).

Box. 5 Elenco tipologie di azioni previste nella Linea di Intervento II.b.2

II.b.2 Interventi di sensibilizzazione della popolazione residente sull'importanza dei valori di accoglienza, dell'ospitalità e del senso identitario di appartenenza al territorio, nonché sulle opportunità di sviluppo connesse alla valorizzazione sostenibile, anche a fini turistici, del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico

Appartiene a questa linea d'intervento la seguente tipologia di azione:

- *realizzazione di piani e programmi di comunicazione interna tesi a rafforzare il senso di appartenenza della popolazione residente alla cultura ed alle tradizioni dei luoghi su cui insistono i Poli, assieme a promuovere un maggior senso civico per il rispetto del proprio territorio e ad accrescere lo spirito di accoglienza dei visitatori, nonché promuovere la nascita o il rafforzamento di filiere imprenditoriali legate al patrimonio culturale e naturale.*

Tab. 6 Criteri di ammissibilità e valutazione relativi alla Linea di Intervento II.b.2

Obiettivo Specifico	B Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Convergenza		
Obiettivi Operativi	Linee di Intervento	Requisiti di Ammissibilità Si / No	Criteri di selezione
<p>II.b Promuovere la creazione di un'immagine unitaria ed interregionale dell'offerta turistica, culturale e naturalistica, espressione identitaria del territorio delle Regioni Convergenza dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli</p>	<p>II.b.2 Interventi di sensibilizzazione della popolazione residente sull'importanza dei valori di accoglienza, dell'ospitalità e del senso civico di appartenenza al territorio, nonché sulle opportunità di sviluppo connesse alla valorizzazione sostenibile, anche a fini turistici, del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico.</p>	<p><i>I. Requisiti soggettivi</i>¹⁶:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolarità del Soggetto proponente: Autorità di gestione in coordinamento con Amministrazioni centrali (MiBAC, MATTM, PCM-DSCT) <p><i>II. Requisiti oggettivi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse. 	<p>a) <i>Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di proporre modelli e strumenti in grado di valorizzare il prodotto turismo quale leva di sviluppo locale diffuso. - Capacità di attivare Partenariati Pubblici-Privati per la gestione dei servizi di promozione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e naturalistici e delle attività connesse - Capacità del progetto di produrre, diffondere e condividere una immagine identitaria dei luoghi - Ampiezza del bacino dei destinatari degli interventi di sensibilizzazione <p>b) <i>Efficienza attuativa.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti. - Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto. - Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione degli effetti dell'azione di animazione e sensibilizzazione. <p>c) <i>Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione di soluzioni progettuali caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti d'intervento. - Sviluppo di soluzioni in grado di rendere persistenti nel tempo gli effetti del progetto. <p>Sostenibilità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo al rafforzamento della sensibilità della popolazione residente (in particolare nella fascia dei giovani in età scolare) nei territori oggetto dell'azione del Programma, sull'importanza della tutela e della salvaguardia del patrimonio culturale e naturale.

¹⁶ Con riferimento alle Amministrazioni centrali e regionali ed agli enti pubblici sopra richiamati, sono da considerarsi quali possibili beneficiari della presente linea di intervento anche gli eventuali enti ad essi strumentali (*strutture in house providing*).

Box. 6 Elenco tipologie di azioni previste nella Linea di Intervento II.b.3

II.b.3 Azioni di sostegno al rafforzamento della visibilità, della riconoscibilità e della presenza dell'offerta turistica delle Regioni CONV nei circuiti di intermediazione turistica nazionali e internazionali attraverso campagne di comunicazione istituzionale

Appartengono a questa linea d'intervento le seguenti tipologie di azioni:

- *interventi a sostegno della partecipazione di organismi istituzionali rappresentativi dell'offerta turistica delle Regioni CONV a fiere e/o eventi promozionali internazionali in materia di turismo (es. allestimento spazi all'interno di eventi fieristici internazionali, road-show tematici, altro);*
- *interventi finalizzati a far conoscere i Poli ai mediatori dei flussi turistici internazionali (fam trip, azioni di co-marketing, vetrine espositive, ecc.);*
- *interventi di promo-commercializzazione del prodotto turistico e destination management;*
- *interventi a sostegno della realizzazione di produzioni cinematografiche e/o di audiovisivi capaci di evocare l'importanza, il pregio e la valenza del patrimonio culturale e naturalistico dei Poli, la cui distribuzione avvenga su scala internazionale.*

Tab. 7 Criteri di ammissibilità e valutazione relativi alla Linea di Intervento II.b.3

<i>Obiettivo Specifico</i>	B Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell'offerta delle Regioni Convergenza.		
<i>Obiettivi Operativi</i>	<i>Linee di Intervento</i>	<i>Requisiti di Ammissibilità</i> <i>Si / No</i>	<i>Criteri di selezione</i>
<p>II.b Promuovere la creazione di un'immagine unitaria ed interregionale dell'offerta turistica, culturale e naturalistica, espressione identitaria del territorio delle Regioni Convergenza dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli</p>	<p>II.b.3 Azioni di sostegno al rafforzamento della visibilità, della riconoscibilità e della competitività dell'offerta turistica interregionale nei circuiti di intermediazione turistica nazionali ed internazionali attraverso campagne di comunicazione istituzionale</p>	<p><i>I. Requisiti soggettivi¹⁷:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolarità del Soggetto proponente: Autorità di gestione in coordinamento con Amministrazioni centrali (MiBAC, MATTM, PCM-DSCT) <p><i>II. Requisiti oggettivi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse. - Analisi quali/quantitative sulla domanda attuale e potenziale di fruizione turistico-culturale-naturalistica 	<p><i>a) Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevanza delle fiere/eventi a cui si promuove la partecipazione - Rilevanza dei TO coinvolti/destinatari dell'azione di promozione - Capacità di attrarre nuovi flussi turistici lungo tutto l'arco dell'anno, con particolare riguardo alla domanda internazionale - Capacità di contribuire all'ammodernamento e al potenziamento dei sistemi commerciali turistici dei Prodotti/Servizi delle Destinazioni Turistiche - Capacità di incrementare la fruizione dei Prodotti/Servizi attraverso la realizzazione di ambienti innovativi basati sulle tecnologie ICT <p><i>b) Efficienza attuativa.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità economica, finanziaria e organizzativa del progetto. - Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti - Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto - Grado di partecipazione del partenariato - Livello di partecipazione dei Soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti previsti per la realizzazione del progetto - Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati <p><i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualità e sostenibilità tecnica del progetto in termini di obiettivi, risultati attesi, congruità tra criticità rilevata e soluzioni progettuali proposte, metodologie e tecnologie utilizzate, cronoprogramma di attuazione - introduzione e la diffusione di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Sviluppo di soluzioni in grado di rendere persistenti nel tempo gli effetti del progetto e di ridurre i costi operativi di gestione a regime delle infrastrutture, degli impianti e dei servizi <p>Sostenibilità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strategia mirata a diffondere la sensibilità e la consapevolezza degli attori circa la necessità di contenere gli effetti della pressione antropica nelle aree sensibili.

¹⁷ Con riferimento alle Amministrazioni centrali e regionali ed agli enti pubblici sopra richiamati, sono da considerarsi quali possibili beneficiari della presente linea di intervento anche gli eventuali enti ad essi strumentali (*strutture in house providing*).

4.2.3. Asse III - Assistenza Tecnica

Tab. 1 Quadro Sinottico ASSE III

Obiettivi Specifici	C Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma
Obiettivi Operativi	III.a Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (Capacity building) III.b Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti
Linee di Intervento	III.a.1 Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale III.b.1 Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma.
Requisiti di Ricevibilità Comuni	<ul style="list-style-type: none"> - Completezza della documentazione inviata in conformità con quanto richiesto. - Rispetto delle modalità di presentazione della domanda. - Rispetto dei termini temporali imposti dalla procedura di evidenza pubblica per la presentazione della domanda e della relativa documentazione e/o dalle procedure negoziali eventualmente adottate
Condizionalità QSN	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità alla normativa di settore applicabile. - Coerenza con gli strumenti di programmazione di settore, comunitaria, nazionale e regionale.
Requisiti di Ammissibilità Comuni	<ul style="list-style-type: none"> - Osservanza del campo di intervento del FESR e delle condizioni previste dal POIN, aderenza agli obiettivi dell'Asse Prioritario e delle Linee di Intervento.. - Rispondenza dell'operazione alle tipologie previste dalla Linea di Intervento - Localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici. - Rispetto delle politiche nazionali e comunitarie orizzontali (in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione¹⁸, appalti pubblici¹⁹, tutela ambientale). - Fattibilità giuridico-amministrativa, tecnica, gestionale ed economico-finanziaria

¹⁸ Tale principio viene declinato nelle Linee di Intervento pertinenti.

¹⁹ Negli appalti pubblici dovranno in ogni caso esser rispettati i vincoli di cui alla *Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario degli appalti pubblici e le possibilità di integrare aspetti sociali negli appalti pubblici* [COM(2001) 566 def.], così come indicato nel Documento *L'integrazione del mainstreaming negli appalti pubblici: aspetti giuridici ed indicazioni* redatto dal Dipartimento per le Pari Opportunità, d'intesa con il Dipartimento per le Politiche di Coesione – Servizio per le politiche dei Fondi Strutturali del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Box. 1 Elenco tipologie di azioni previste nella Linea di Intervento III.a.1

III.a.1 Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale

Appartengono a questa linea di intervento le tipologie di azioni finalizzate a rafforzare le capacità strategiche ed operative delle diverse istituzioni coinvolte nell'attuazione del Programma, queste si concretizzano nelle seguenti tipologie principali di azioni/attività:

- *affiancamento on the job ai responsabili coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Programma;*
- *utilizzo del learning management system su tematiche inerenti il settore turistico, culturale e ambientale;*
- *condivisione delle buone pratiche nazionali ed internazionali attraverso incontri e scambi di esperienze fra operatori locali e amministratori coinvolti per favorirne la replicabilità in contesti diversi da quello da cui hanno avuto origine;*
- *attivazione di una piattaforma di knowledge per la condivisione tra gli "addetti ai lavori" di strumenti e buone prassi in materia di turismo,cultura e ambiente e soluzioni/modelli per la gestione dei sistemi territoriali di offerta dei Poli.*

Tab. 2 Criteri di ammissibilità e valutazione relativi alla Linea di Intervento III.a.1

<i>Obiettivo Specifico</i>	C. Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma		
<i>Obiettivi Operativi</i>	<i>Linee di Intervento</i>	<i>Requisiti di Ammissibilità</i> <i>Si / No</i>	<i>Criteri di selezione</i>
<p>III.a Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (<i>Capacity building</i>)</p>	<p>III.a.1 Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale</p>	<p><i>I. Requisiti soggettivi</i>²⁰:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolarità del Soggetto proponente (Amministrazioni centrali: MiBAC, MATTM, PCM-DSCT, MISE; Amministrazioni regionali; Enti locali). <p><i>II. Requisiti oggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse. 	<p><i>a) Efficacia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento dei meccanismi di governance multilivello indispensabili alla programmazione e attuazione degli interventi della programma. - Obiettivi determinati e specifici in termini di miglioramento di capacità tecniche e istituzionali delle amministrazioni beneficiarie. - Coerenza degli interventi rispetto a specifici fabbisogni formativi individuati. - Azioni finalizzate a rafforzare le competenze per assicurare l'integrazione degli aspetti ambientali e la sostenibilità ambientale nei processi di pianificazione. <p><i>b) Efficienza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione specifica dei fabbisogni e orientamento delle azioni di rafforzamento al conseguimento di obiettivi strutturali e permanenti di adeguamento delle competenze operative della Pubblica Amministrazione. - Affidamenti effettuati nel rispetto dei criteri indicati all'art. 42 del D.lgs 163/06 e basati su capacità tecnico amministrativa delle persone giuridiche e competenza, esperienza tecnico e professionale delle persone fisiche. <p><i>c) Qualità progettuale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplicitazione ed adozione di standard di efficienza ed efficacia degli apparati pubblici più direttamente coinvolti lungo la filiera delle politiche di sviluppo, misurabile in termini di beni pubblici e servizi pubblici.

²⁰ Con riferimento alle Amministrazioni centrali e regionali ed agli enti pubblici sopra richiamati, sono da considerarsi quali possibili beneficiari della presente linea di intervento anche gli eventuali enti ad essi strumentali (strutture in house providing).

Box. 2 Elenco tipologie di azioni previste nella Linea di Intervento III.b.1

III.b.1 Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma.

Appartengono a questa linea d'intervento le azioni finalizzate a supportare gli organismi soprarichiamati nelle seguenti attività:

- l'implementazione e attuazione del Programma. Si tratta di un'attività di affiancamento e di supporto al processo di implementazione del Programma sviluppata per garantire un'efficiente attuazione dello stesso dalla fase di avvio delle operazioni alla fase di rendicontazione finale. Tale attività comprende: il supporto alla diffusione delle modalità di funzionamento del CTCA ed alla definizione delle procedure di individuazione e selezione dei Poli e delle relative reti; il supporto alla definizione dei criteri di individuazione e di selezione degli interventi da realizzare nell'ambito delle linee di intervento previste nel Programma; l'assistenza alla definizione e all'aggiornamento delle procedure e degli strumenti di gestione, attuazione, rendicontazione e controllo degli interventi del Programma; l'assistenza al *reporting* periodico sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del Programma e alla redazione delle relative relazioni (relazioni semestrali, Rapporti annuali, Rapporto finale); l'assistenza all'eventuale revisione e modifica del Programma; l'assistenza alla certificazione delle spese sostenute nell'ambito di questo; l'assistenza all'organizzazione e al funzionamento del Comitato di Sorveglianza; l'assistenza alla predisposizione dei bandi di gara e all'istruttoria e valutazione dei progetti presentati;
- la definizione del sistema di monitoraggio e la sua gestione. Si tratta di un'attività di rilievo fondamentale nel processo di attuazione del Programma, in quanto offre un quadro aggiornato sullo stato di attuazione di questo, essenziale supporto alle decisioni del policy maker e alle attività del valutatore indipendente. Detta attività prevede il supporto alla realizzazione di un sistema di monitoraggio funzionalmente rispondente alle esigenze e richieste di informazione/dati previsti dal sistema di monitoraggio IGRUE/UE (SFC) in tema di aspetti contenutistici (dati/indicatori procedurali finanziari e fisici); l'assistenza all'implementazione del sistema di monitoraggio; l'attività di supporto alla realizzazione del monitoraggio ambientale;
- la realizzazione delle attività di controllo. L'attività di assistenza al controllo è finalizzata ad assicurare la corretta e regolare attuazione del Programma, nonché l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo dello stesso, nel rispetto delle prescrizioni derivanti dalla regolamentazione comunitaria (in particolare Reg. 1083/2006 art. 58-62, 70 e 71 e Reg. 1828/2006 artt. 12-26 e relativi allegati). Detta attività si esplica attraverso l'assistenza ai controlli di primo (contestuali all'attuazione del Programma) e di secondo livello (attività di audit);
- la valutazione del Programma. Si tratta di un'attività di valutazione in itinere, o *on going*, che si sviluppa con continuità durante l'intero periodo di attuazione del Programma accompagnando l'implementazione dello stesso, e si articola in più esercizi valutativi di natura strategica, operativa e tematica che permettano di comprendere e analizzare le realizzazioni e i risultati raggiunti dal Programma e di migliorarne gli impatti di lungo termine, consentendo di procedere a valutazioni specifiche, qualora si rilevino criticità reali o potenziali e proponendo eventuali correttivi al Programma, qualora questo si renda necessario; ciò da sviluppare nell'ambito di un piano di valutazione unitario, come previsto dal QSN e dalla relativa delibera di attuazione che affronta le specifiche valutazioni strategiche e territoriali anche in rapporto con quanto sviluppato con il PAIn e con i POR.
- la realizzazione di un piano di comunicazione attraverso cui promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione.

Tab. 3 Criteri di ammissibilità e valutazione relativi alla Linea di Intervento III.b.1

<i>Obiettivo Specifico</i>	C Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma		
<i>Obiettivi Operativi</i>	<i>Linee di Intervento</i>	<i>Requisiti di Ammissibilità Si / No</i>	<i>Criteri di selezione²¹</i>
<p>III.b</p> <p>Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti</p>	<p>III.b.1</p> <p>Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma.</p>	<p><i>I. Requisiti soggettivi²²:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolarità del soggetto proponente: Autorità di gestione; Amministrazioni centrali: MiBAC, MATTM, PCM-DSCT; MISE; Amministrazioni regionali; Enti locali. <p><i>II. Requisiti oggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse. 	<ul style="list-style-type: none"> a) <i>Efficacia</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rafforzamento dei meccanismi e procedure attuate dai soggetti attuatori del Programma.</i> - <i>Miglioramento delle capacità tecniche delle strutture deputate alla gestione del programma conseguite attraverso il trasferimento di know – how.</i> - <i>Modalità di erogazione del servizio e di relazione con l'Amministrazione.</i> a) <i>Efficienza</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Accelerazione dei tempi nei processi attuativi.</i> - <i>Conseguimento dei target assunti in fase di quantificazione degli obiettivi.</i> - <i>Struttura organizzativa del Gruppo di lavoro (competenze specifiche e modalità di organizzazione del GdL).</i> a) <i>Qualità progettuale</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Coerenza, completezza e qualità dell'offerta.</i> - <i>Metodologie e tecniche per l'espletamento del servizio.</i> - <i>Dettagliata e coerente articolazione dei servizi proposti in rapporto agli obiettivi indicati nel capitolato.</i>

²¹ Nel caso degli interventi di AT che sono già individuati e definiti nel Programma i criteri di valutazione si riferiscono alla selezione, in fase di appalto, del soggetto esecutore del servizio.

²² Con riferimento alle Amministrazioni centrali e regionali ed agli enti pubblici sopra richiamati, sono da considerarsi quali possibili beneficiari della presente linea di intervento anche gli eventuali enti ad essi strumentali (*strutture in house providing*).